Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Approvato dall'Amministratore Unico di SILA S.p.A. con determinazione del 07/03/2023

INDICE

DEFINIZIONI 6
PARTE GENERALE 7
SEZIONE PRIMA 7
1. IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 231/2001 7
1.1 LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI 7
1.2 I REATI PREVISTI DAL DECRETO 7
1.3 LE SANZIONI 9
1.4 L'INTERESSE O IL VANTAGGIO PER LA SOCIETA' 10
1.5 CONDIZIONI ESIMENTI DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA 10
1.6 LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO 12
SEZIONE SECONDA 13
2. DESCRIZIONE DELLA REALTÀ AZIENDALE 13
2.1 MODELLO DI BUSINESS 13
2.2 MODELLO DI GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO DI SILA 14
2.3 ASSETTO ORGANIZZATIVO DI SILA 15
SEZIONE TERZA 16
3. PERCORSO METODOLOGICO DI DEFINIZIONE DEL MODELLO 16
3.1 PREMESSA 16
3.2 FUNZIONE DEL MODELLO 16
3.3 REALIZZAZIONE DEL MODELLO 17
3.4 STRUTTURA DEL MODELLO 19
3.5 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL MODELLO 20
SEZIONE QUARTA 21
4. ORGANISMO DI VIGILANZA 21
4.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E SUOI REQUISITI 21
4.2 REPORTING DA E VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA 22
4.2.1 Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi societari 22
4.2.2 Obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza 23
4.2.3 Modalità delle segnalazioni e whistleblowing 24
SEZIONE QUINTA 27
5. SISTEMA DISCIPLINARE 27

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

5.1 SANZIONI PER IL PERSONALE DIPENDENTE 28
5.2 SANZIONI PER I LAVORATORI SUBORDINATI CON LA QUALIFICA DI DIRIGENTI 30
5.3 MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI 30
5.4 MISURE NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI ESTERNI E FORNITORI ..30
5.5 SANZIONI EX ART.6, COMMA 2-BIS, D. LGS.231/2001 ("*WHISTLEBLOWING*") 31
SEZIONE SESTA 32
6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 32
6.1 INFORMAZIONE SUL MODELLO E SUL CODICE ETICO 32
6.2 FORMAZIONE 32
PARTE SPECIALE 33
PARTE SPECIALE A 34
REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 34
A.1 LE TIPOLOGIE DEI REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ARTT. 24, 25 E 25-DECIES DEL DECRETO) 34
A.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 37
A.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 39
A.4 PRESIDI DI CONTROLLO 41
PARTE SPECIALE B 43
DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI 43
B.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI (ART. 24-BIS DEL DECRETO) 43
B.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 44
B.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 45
B.4 PRESIDI DI CONTROLLO 46
PARTE SPECIALE C 49
DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E REATI TRANSNAZIONALI 49
(ART. 24-TER DEL DECRETO) 49
C.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ART. 24-*TER*) 49
C.1.1 I REATI TRANSNAZIONALI 50
C.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 50
C.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 51
C.4 PRESIDI DI CONTROLLO 52

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE D 54
DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO 54
D.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (ART. 25-*BIS E 25-BIS*.1) 54
D.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 55
D.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 56
D.4 PRESIDI DI CONTROLLO 57
PARTE SPECIALE E 59
REATI SOCIETARI 59
E.1 LE TIPOLOGIE DEI REATI SOCIETARI (ART. 25-TER DEL DECRETO) 59
E.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 61
E.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 62
E.4 PRESIDI DI CONTROLLO 64
E4.1 PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI, DELLE RELAZIONI E DELLE ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI PREVISTE DALLA LEGGE 64
E.4.2 GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE E DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE 65
E.4.3 PREDISPOSIZIONE E DIVULGAZIONE VERSO L'ESTERNO DI DATI E NOTIZIE RELATIVI A SILA 66
E.4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO SOCIETARI E LE AUTORITÀ TERZE 66
E.4.5 GESTIONE DELLE OPERAZIONI SUL CAPITALE E/O DESTINAZIONE DI UTILE E RISERVE 67
E.4.6 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ASSEMBLEARI 67
E.4.7 GESTIONE DEI RAPPORTI CON CONTROPARTI TERZE 67
E.4.8 GESTIONE DEGLI OMAGGI 68
PARTE SPECIALE F 69
DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE 69
F.1.1 DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE (ART. 25-QUINQUIES DEL DECRETO) 69
F.1.2 IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25-DUODECIES DEL DECRETO) 70
F.1.3 REATI DI RAZZISMO E XENOFOBIA (ART.25-TERDECIES DEL DECRETO) 71
F.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 71
F.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 72
F.4 PRESIDI DI CONTROLLO 72

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

UNI EN ISO 9001:2015
9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE G 75
OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 75
G.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI OMICIDIO COLPOSO O LEZIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES DEL DECRETO) 75
G.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 75
G.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 76
G.4 PRESIDI DI CONTROLLO 77
PARTE SPECIALE H 79
RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, AUTORICICLAGGIO NONCHÈ DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI 79
H.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, AUTORICICLAGGIO NONCHÈ DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI (ARTT. 25-OCTIES E 25-OCTIES-1 DEL DECRETO) 79
H.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 80
H.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 81
H.4 PRESIDI DI CONTROLLO 83
PARTE SPECIALE I 85
REATI AMBIENTALI 85
I.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI REATI AMBIENTALI (ART. 25-UNDECIES DEL DECRETO) 85
I.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 88
I.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 89
I.4 PRESIDI DI CONTROLLO 89
PARTE SPECIALE L 92
REATI TRIBUTARI 92
L.1 TIPOLOGIE DI REATI TRIBUTARI (ART. 25-QUINQUIESDECIES DEL DECRETO) 92
L.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI 94
L.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 94
L.4 PRESIDI DI CONTROLLO 95

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

UNI EN ISO 9001:2015
9-1708-16-100-00

DEFINIZIONI

Aree di Rischio: macro aree aziendali sensibili al cui interno sono svolte le Attività a Rischio di commissione di Reati.
Attività Sensibile a Attività a Rischio: attività aziendale più specifica nell'ambito della macro Aree di Rischio considerate, nel cui ambito sussiste il rischio, anche potenziale, di commissione dei Reati previsti dal Decreto.
Codice Etico: Codice Etico adottato dalla Società.
Consulenti Esterni: soggetti che, in ragione delle competenze professionali, prestano la propria opera intellettuale in favore o per conto della Società sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione professionale.
Decreto: Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231[1]e successive modificazioni e integrazioni.
Destinatari: l'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, i Soggetti Apicali, i Dipendenti, i lavoratori distaccati, i Consulenti Esterni, i Fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con la Sila o svolgono attività per conto della stessa.
Dipendenti: tutti coloro che intrattengono con Sila un rapporto di lavoro subordinato, inclusi i somministrati ed i dirigenti.
Enti: entità fornite di personalità giuridica o società e associazioni, anche prive di personalità giuridica (società di capitali, società di persone, consorzi, ecc.).
Esponenti Aziendali: amministratori, sindaci e Dipendenti della Società.
Fornitori: le persone fisiche o giuridiche che prestano beni, servizi e consulenza a favore di Sila ed i loro collaboratori.
Linee Guida di Confindustria: le Linee Guida adottate da Confindustria per la predisposizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma terzo, del D. Lgs. 231/2001.
Modello: Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato dalla Società.
Organismo di Vigilanza o **OdV**: Organismo previsto dall'art. 6 del Decreto, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo.
PA: la Pubblica Amministrazione, il pubblico ufficiale o l'incaricato di Pubblico Servizio.
Reato (c.d. "presupposto"): reato al quale il Decreto associa la responsabilità amministrativa dell'Ente.
Società: Sila S.p.A.
Soggetti Apicali: persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione della Società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso. (Es. legale rappresentante e suoi procuratori, Datore di Lavoro e Dirigente ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., persone con delega di funzioni conferita da Soggetto Apicale).
Sottoposti: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto apicale che non

[1] E successive integrazioni e modificazioni: tale precisazione vale per qualsivoglia legge, regolamento o complesso normativo, che siano richiamati nel Modello.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

godono di autonomia amministrativa ed organizzativa che devono rispondere alla direzione o alla vigilanza della rappresentanza o dell'amministrazione della Società o di una sua specifica unità organizzativa.

PARTE GENERALE

SEZIONE PRIMA

1. IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 231/2001

1.1 LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità a carico degli Enti di tipo amministrativo, ma con numerosi punti di contatto con una responsabilità di tipo penale.

Secondo il Decreto, l'Ente è responsabile per i Reati (come definiti all'art. 1.4) commessi, nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di Soggetti Apicali e/o di Sottoposti, espressamente indicati nel D. Lgs. 231/2001.
La responsabilità amministrativa degli Enti si aggiunge a quella della persona fisica che ha materialmente commesso il reato e sono entrambe oggetto di accertamento nel corso del medesimo procedimento innanzi al giudice penale. Peraltro, la responsabilità dell'Ente permane anche nel caso in cui la persona fisica autrice del reato non sia identificata o non risulti punibile.

1.2 I REATI PREVISTI DAL DECRETO

La responsabilità amministrativa dell'Ente sorge solo per i Reati tassativamente indicati dal Decreto, dalle sue successive integrazioni, nonché dalle leggi che espressamente richiamano la disciplina del Decreto.

Di seguito si riportano sinteticamente le macrocategorie di Reati attualmente rilevanti ai sensi del Decreto:

- **Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione** (art. 24 del Decreto - "*Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*", da ultimo modificato con D. Lgs. 75/2020 di recepimento della Direttiva UE 2017/1371 di lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari della Unione mediante il diritto penale - cd. "*Direttiva PIF*") e art. 25 del Decreto - Reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio, articolo da ultimo con D. Lgs. 14 luglio 2020 n. 75);
- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (art. 24-*bis* del Decreto, introdotto dalla legge 18 marzo 2008 n. 48, da ultimo novellato con decreto-legge 105/2019, convertito

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

con modificazioni dalla L. 133/2019, recante disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica);

- **Delitti di criminalità organizzata** (art. 24-*ter* del Decreto - delitti aggiunti dalla legge 15 luglio 2009, n. 94, art. 2, co. 29 e modificati dalla L. 69/2015);
- Reati di falso nummario (art. 25-*bis* del Decreto, reati introdotti dal D.L. 25 settembre 2001 n. 350, art. 6, D.L. convertito con modificazioni dalla legge n. 409 del 23/11/2001; modificati dalla legge n. 99 del 23/07/09 e dal D. Lgs. 125/2016);
- **Delitti contro l'industria e il commercio** (art. 25-*bis*1 del Decreto, introdotto dalla legge 23 luglio 2009, n. 99);
- **Reati societari** (art. 25-*ter* del Decreto, introdotto dal decreto legislativo 11 aprile 2002 n. 61, e da ultimo novellato con D. Lgs. 15 marzo 2017, n. 38);
- **Delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico**, ivi incluso il finanziamento ai suddetti fini (art. 25-*quater* del Decreto, introdotto dalla legge 14 gennaio 2003 n.7);
- **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili** (art. 25-*quater* I del Decreto, introdotto dalla legge 9 gennaio 2006 n.7);
- **Delitti contro la personalità individuale**, quali lo sfruttamento della prostituzione minorile, la pedopornografia anche tramite Internet, la tratta di persone e la riduzione e mantenimento in schiavitù (art. 25-*quinquies* del Decreto, introdotto dalla legge 11 agosto 2003 n. 228 e da ultimo modificato con L. 199/2016);
- **Abusi di mercato** (art. 25-*sexies* del Decreto e art. 187-*quinquies* TUF, introdotti dalla legge 18 aprile 2005 n.62);
- **Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro** (art. 25-*septies* del Decreto, introdotto dalla legge 3 agosto 2007 n.123 e successivamente sostituito dall'art. 300 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- **Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio** (art. 25-*octies* del Decreto, introdotto dal decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, modificato con L. 186/2014 e modificato dalla L. 15 dicembre 2014 n. 186);
- **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti** (art. 25-octies.1. introdotto con D. Lgs. 186 2021);
- **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (art. 25-*novies* del Decreto aggiunto dalla legge 23 luglio 2009, n. 99);
- **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria** (art. 25-*decies*, articolo così rinumerato dall'art. 2, D. Lgs. n. 121/2011);
- **Reati Ambientali** (art. 25-*undecies* articolo introdotto dall'art. 2, D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121e modificato dalla L. 22 maggio 2015 n. 68) e reati di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo (Decreto Legislativo n. 152/2006); alcuni reati rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 25-undecies sono stati ora modificati con D. Lgs. 116/2020);

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (art. 25-*duodecies* del Decreto, introdotto dal D. Lgs. n. 109/2012, modificato dall'art. 30, comma 4, della Legge n. 161/2017 e da ultimo dal D.L. 4.10.2018 n. 113);
- **Delitti di Razzismo e xenofobia** (art. 25-*terdecies*, introdotto dalla legge 167/2017);
- **Reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati** (art. 25-*quaterdecies* del Decreto introdotto con L. 39/2019). In considerazione della attività svolta da Sila tale Reato non si ritiene concretamente realizzabile;
- **Reati tributari** (art. 25-*quinquiesdecies* del Decreto introdotto con D.L 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019, poi modificato con D. Lgs. 75/2020 e da ultimo novellato con D. Lgs. 156/2022);
- **Reato di contrabbando** (art. 25-*sexiesdecies* del Decreto, introdotto con D. Lgs. 75/2020). In sede di valutazione del rischio, è stata verificata l'inesistenza di importazione da paesi extra UE, rendendo allo stato attuale non realizzabile tale reato;
- **Delitti contro il patrimonio culturale** (art. 25-*septiesdecies* del Decreto introdotto dall' art. 3, comma 1, L. 9 marzo 2022, n. 22) e **Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici** (art. 25-*duodevicies* introdotto dall' art. 3, comma 1, L. 9 marzo 2022, n. 22). In considerazione della attività svolta da Sila tali Reati non si ritengono concretamente realizzabili;
- **Reati transnazionali** (art. 10 della Legge 16 marzo 2006, n. 146): l'associazione per delinquere, di natura semplice e di tipo mafioso, l'associazione finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri o al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita nonché l'autoriciclaggio, il traffico di migranti, ed alcuni reati di intralcio alla giustizia, quali l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria e il favoreggiamento personale se rivestono carattere di transnazionalità.
  La responsabilità prevista dal Decreto si configura anche in relazione ai reati commessi all'estero, purché per gli stessi non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il reato medesimo.

1.3 LE SANZIONI

Il sistema sanzionatorio previsto dal D. Lgs. 231/2001, a fronte del compimento dei reati sopra elencati, prevede, a seconda degli illeciti commessi, l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- sanzioni pecuniarie (sino a euro 1.549.370);
- sanzioni interdittive (applicabili anche quale misura cautelare di durata non inferiore ai 3 mesi e non superiore a 2 anni), quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca delle autorizzazioni o licenze o concessioni (funzionali alla commissione dell'illecito), il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi;
- confisca (o sequestro preventivo in sede cautelare) del profitto che l'Ente ha tratto dal Reato, anche per equivalente;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- pubblicazione della sentenza (in caso di applicazione di una sanzione interdittiva).

1.4 L'INTERESSE O IL VANTAGGIO PER LA SOCIETA'

La responsabilità dell'Ente sorge soltanto in occasione della realizzazione di un Reato da parte di soggetti legati a vario titolo all'Ente e solo nelle ipotesi che la condotta illecita sia stata realizzata nell'interesse o a vantaggio di esso.
Dunque, non soltanto allorché il comportamento illecito abbia determinato un vantaggio, patrimoniale o meno per l'Ente, ma anche nell'ipotesi in cui, pur in assenza di tale concreto risultato, il fatto-reato trovi ragione nell'interesse dell'Ente.
Sul significato dei termini 'interesse' e 'vantaggio', la Relazione governativa che accompagna il Decreto attribuisce al primo una valenza soggettiva, riferita cioè alla volontà dell'autore (persona fisica) materiale del Reato (questi deve essersi attivato avendo come fine della sua azione la realizzazione di un specifico interesse dell'Ente), mentre al secondo una valenza di tipo oggettivo riferita quindi ai risultati effettivi della sua condotta (il riferimento è ai casi in cui l'autore del Reato, pur non avendo direttamente di mira un interesse dell'Ente, realizza comunque un vantaggio in suo favore).

1.5 CONDIZIONI ESIMENTI DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

L'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 stabilisce che l'ente non risponda a titolo di responsabilità amministrativa, qualora dimostri che:

- l'organo dirigente abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne il relativo aggiornamento, sia stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (c.d. Organismo di Vigilanza);
- le persone abbiano commesso il Reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione gestione e controllo;
- non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

La mera adozione di tale documento, con delibera dell'organo amministrativo dell'ente stesso, non è, tuttavia, di per sé sufficiente ad escludere la responsabilità amministrativa dell'Ente, essendo necessario che il modello sia efficacemente ed effettivamente attuato.
Con riferimento all'efficacia del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, si richiede che esso:

- individui le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i Reati;
- preveda specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individui modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei Reati;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- preveda obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- introduca un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello di organizzazione, gestione e controllo.

Con riferimento all'effettiva applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo, il D. Lgs. 231/2001 richiede:

- una verifica periodica, e, nel caso in cui siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni imposte dal modello o intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'ente ovvero modifiche legislative, la modifica del modello di organizzazione, gestione e controllo;
- l'irrogazione di sanzioni in caso di violazione delle prescrizioni imposte dal modello di organizzazione, gestione e controllo.

A ciò si aggiunga che la Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante «*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*» ha introdotto, anche nel settore privato, una specifica disciplina relativa al sistema di tutela del soggetto che segnala illeciti di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro (c.d. *whistleblowing*), attraverso la modifica dell'art. 6 del Decreto.

La novella legislativa ha integrato il contenuto necessario del Modello di organizzazione con efficacia esimente dalla responsabilità dell'Ente, disponendo che esso debba prevedere (art. 6, comma 2-bis):

a) uno o più canali che consentano ai Soggetti Apicali ed ai Sottoposti di presentare, a tutela dell'integrità dell'Ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del Modello, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;

b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;

c) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;

d) sanzioni, contenute nel sistema disciplinare adottato, nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

In forza del nuovo dettato normativo, sono oggetto di segnalazione le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui il segnalante (Soggetto Apicale o Sottoposto) sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Le segnalazioni possono riguardare qualsiasi ambito aziendale rilevante ai fini dell'applicazione del Decreto e del Modello vigente e devono contenere:

- elementi utili alla ricostruzione del fatto segnalato, con allegazione, ove possibile, di

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

relativa documentazione a supporto;
- informazioni che consentano, ove possibile, l'identificazione del soggetto autore del fatto segnalato;
- l'indicazione delle circostanze in occasione delle quali si è venuti a conoscenza del fatto segnalato.

Si rimanda quindi all'art. 4.2 della presente Parte Generale per le modalità di segnalazione di eventuali violazioni.

1.6 LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

Nella predisposizione del presente Modello, Sila ha tenuto conto e fatto riferimento alle Linee Guida approvate da Confindustria successivamente aggiornate.
Tra le altre cose, le Linee Guida sopra citate illustrano i principi a cui il sistema dei controlli aziendali deve essere informato per risultare efficace, ovvero:

- verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione;
- applicazione del principio di separazione dei poteri e dei ruoli;
- documentazione dei controlli;
- previsione di un adeguato Sistema Disciplinare per la violazione delle norme del Codice Etico e delle procedure previste dal Modello;
- autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione dell'Organismo di Vigilanza.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

SEZIONE SECONDA

2. DESCRIZIONE DELLA REALTÀ AZIENDALE

2.1 MODELLO DI BUSINESS

La sede legale di Sila S.p.A. è stabilita in Via Fermi n. 1, Noale (VE).
Sila si occupa della produzione e commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, anche via internet, di:
prodotti per la zootecnica e per gli animali da compagnia;
prodotti per l'alimentazione ad uso umano, ivi compresi integratori, integratori alimentari, prodotti a fini medici speciali e quanto compreso nelle categorie suddette.

Il sito produttivo copre un'area complessiva di circa 5.650,00 mq ed è diviso in due unità locali operative.

Unità locale cd. "Sila 1": ubicata in Via Enrico Fermi n. 1, Noale (VE). Trattasi di un edificio, sede legale di Sila, con un'area coperta di circa 2.050,00 mq disposta su tre piani (piano terra, primo e secondo piano). Il sito è adibito ad uffici, laboratorio e reparto produttivo, dove si svolgono le attività di produzione ed imballaggio di prodotti per alimentazione animale. Nell'area esterna di questo sito sono posizionati i serbatoti per lo stoccaggio dei grassi e del calcio carbonato necessari alle varie lavorazioni aziendali e dell'azoto liquido per il funzionamento delle torri spray, nonché, in apposito box le bombole di gas tecnici necessari per il funzionamento degli strumenti di laboratorio.

Le attività del ciclo produttivo di questa unità possono essere sinteticamente riassunte come segue:
ricezione materie prime con operazioni di carico-scarico;
stoccaggio delle materie prime ed additivi presso l'apposita area;
pesatura delle materie prime e degli additivi presso le postazioni di pesata o direttamente in impianto;
carico delle materie prime nei rispettivi impianti e miscelazione attraverso appositi miscelatori;
lavorazione dei prodotti miscelati su torre spray e/o impianto di granulazione polveri;
scarico del prodotto finito e stoccaggio temporaneo;
confezionamento del prodotto finito mediante apposito impianto automatizzato;
stoccaggio del prodotto confezionato;
carico e spedizione del prodotto confezionato e/o in big bag;
analisi chimiche su materie prime e prodotti finiti ed attività di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti eseguite presso il laboratorio;
attività d'ufficio per la gestione aziendale di tipo tecnica, amministrativa e commerciale.

L'Unità Locale cd. "Sila 2": ubicata in via Via Enrico Fermi n. 4, Noale (VE), è costituita da un'area coperta di circa 3.600 mq, dove si trovano (1) Reparto produzione "feed", (2) Reparto produzione "food", (3) Reparto "Sodio Butirrato" e (4) Magazzino.

Le attività del ciclo produttivo di questa unità possono essere sinteticamente riassunte come segue:

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

ricezione materie prime con operazioni di carico-scarico;
stoccaggio delle materie ed additivi presso i serbatoi in area esterna o presso le scaffalature in magazzino;
pesatura delle materie prime e degli additivi presso le aree di pesata presenti nei reparti di produzione o direttamente in impianto;
carico delle materie prime negli appositi impianti e miscelazione con eventuale successiva spraizzazione all'interno della torre spray per i prodotti food e feed;
carico delle materie prime negli appositi impianti e sintesi del sodio butirrato all'interno di appositi reattori con successiva essicazione del prodotto finito;
scarico del prodotto finito ed eventuale stoccaggio temporaneo;
confezionamento del prodotto finito mediante impianto automatizzato (feed) o manualmente (food);
stoccaggio del prodotto confezionato;
carico e spedizione del prodotto confezionato.

Sila ha adottato modelli di comportamento per i quali:
considera l'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente già nella fase progettuale;
si pone l'obiettivo di utilizzare 100% di attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, mantenuti in perfetto stato, e per quanto possibile a basso consumo energetico;
si propone quale obiettivo il continuo miglioramento della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente;
per raggiungere tale obiettivo, quale parte integrante della propria organizzazione lavorativa, adotta un sistema di procedure a salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, che valuta anche i fattori di rischio potenziali in caso di incidenti o in situazioni di emergenza;
privilegia i fornitori che garantiscono un analogo atteggiamento nei confronti delle problematiche ambientali e della sicurezza sui lavoratori.

2.2 MODELLO DI GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO DI SILA

Il Modello di Governance di Sila e, in generale, tutto il suo sistema organizzativo, è interamente strutturato in modo da assicurare alla Società l'attuazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi.
Alla luce della peculiarità della propria struttura organizzativa e delle attività svolte, Sila ha privilegiato il sistema tradizionale di amministrazione e controllo:

- **Assemblea dei Soci**, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto societario;
- **Amministratore Unico**, investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – dalla legge e dallo Statuto – all'Assemblea;
- **Collegio Sindacale**, cui spetta il compito di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate, laddove sussistessero, in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Con riguardo all'assetto organizzativo, al fine di rendere immediatamente chiaro il ruolo e le responsabilità di ciascuno nell'ambito del processo decisionale aziendale, Sila ha messo a punto un organigramma aziendale nel quale è schematizzata l'intera struttura organizzativa della Società.

2.3 ASSETTO ORGANIZZATIVO DI SILA

Il sistema organizzativo adottato dalla Società è descritto nell'organigramma aziendale, divulgato a tutto il personale.
L'organo dirigente si identifica nell'Amministratore Unico coadiuvato dalla Funzione Direzione Generale.
Spetta all'Amministratore Unico deliberare le politiche e le strategie della Società.
La Società – anche in virtù delle attività industriali svolta, dei servizi che offre ai clienti e della mission volta alla continua innovazione – è sensibile all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.
La Società ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato su specifiche funzioni dotate ciascuna di un'area di competenza e di autonomia gestionale.
In particolare, la struttura organizzativa aziendale è articolata nelle seguenti Funzioni, dipendenti dall'Amministratore Unico e Datore di Lavoro:

- Amministrazione e Finanza (CFO) dal quale dipende l'Ufficio Amministrativo
- Ufficio Tecnico Impiantistico
- Responsabile Risorse Umane
- Responsabile del Laboratorio
- Responsabile Qualità
- Responsabile Manutenzione
- Responsabile IT
- Responsabile Produzione, da cui dipende il Magazzino
- Responsabile Acquisti
- Responsabile Commerciale
- Responsabile Tecnico da cui dipendete l'Ufficio Tecnico
- Responsabile *Regulatory Affairs*
- Responsabile Comunicazione

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

SEZIONE TERZA

3. PERCORSO METODOLOGICO DI DEFINIZIONE DEL MODELLO

3.1 PREMESSA

Sila è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine, delle aspettative dei soci e del lavoro dei propri Dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello.

Sila ha ritenuto conforme alla propria politica procedere alla redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, non solo perché la sua adozione comporta l'esclusione della responsabilità amministrativa, ma principalmente perché convinta che il Modello possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Società, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire e ridurre nella maggior misura, in ambito aziendale, il rischio di commissione dei Reati.

La Società ha quindi avviato un progetto di analisi dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo, volto a verificare la corrispondenza dei principi comportamentali e delle procedure già adottate alle finalità previste dal Decreto e attraverso tale analisi e l'adozione e l'aggiornamento del Modello, la Società si propone di perseguire le seguenti principali finalità:

- rendere consapevoli coloro che operano in nome e per conto di Sila nelle aree di attività a rischio che la commissione di taluni illeciti può comportare sanzioni amministrative irrogabili all'azienda;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Sila, in quanto le stesse sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali Sila intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale;
- consentire alla Società, grazie a un'azione di monitoraggio sulle Attività Sensibili, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei Reati stessi.

Il Modello è stato adottato dall'Amministratore Unico con apposita determina, preceduta dalla determina di nomina dell'Organismo di Vigilanza monocratico, (OdV) con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento

3.2 FUNZIONE DEL MODELLO

Il Modello si propone come finalità la costruzione di un sistema strutturato ed organico di procedure nonché di attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva (controllo ex ante), volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di Reato contemplate dal Decreto.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

In particolare, mediante l'individuazione delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili e la loro conseguente proceduralizzazione, il Modello si propone come finalità quelle di:

- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società nelle Aree di Rischio, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Sila in quanto (anche nell'ipotesi in cui Sila fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico sociali cui intende attenersi nell'espletamento della propria missione aziendale;
- consentire a Sila, grazie ad un'azione di monitoraggio delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei Reati.

Punti cardine del Modello sono, oltre ai principi già indicati:

(i) l'attività di sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite;
(ii) la mappatura delle Aree di Rischio della Società, vale a dire delle attività nel cui ambito si ritiene più alta la possibilità che siano commessi i Reati;
(iii) la prevenzione del rischio, attraverso l'adozione di principi procedurali dotati di specificità e volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai Reati da prevenire;
(iv) la verifica e documentazione delle operazioni a rischio;
(v) l'individuazione - anche attraverso il richiamo a procedure aziendali adottate da Sila - di modalità di gestione delle risorse finanziarie che consentano la tracciabilità di ogni singola operazione;
(vi) il rispetto del principio della separazione delle funzioni;
(vii) la definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
(viii) la verifica dei comportamenti aziendali, nonché del funzionamento del Modello con conseguente aggiornamento periodico (controllo ex post);
(ix) l'adozione di un sistema disciplinare specifico ed idoneo a perseguire e sanzionare l'inosservanza delle misure organizzative adottate;
(x) l'attribuzione all'OdV di specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello.

3.3 REALIZZAZIONE DEL MODELLO

Premesso quanto sopra Sila ha avviato una serie di attività volte alla realizzazione di un Modello conforme ai requisiti del Decreto e coerente con i principi già radicati nella propria cultura di governo della Società.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Per la realizzazione del progetto, Sila ha provveduto a coinvolgere in attività di analisi e monitoraggio dell'attività aziendale tutti i Responsabili delle funzioni della Società, oltre che risorse esterne, provenienti dal settore giuridico, contabile-finanziario e della sicurezza sul lavoro.

Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi:

1) mappatura degli ambiti aziendali di attività a rischio di Reato e identificazione dei soggetti sottoposti al monitoraggio;
2) valutazione del grado di adeguatezza dei protocolli esistenti a prevenire e ridurre tale rischio e, sulla base di questa, identificazione e realizzazione degli interventi migliorativi considerati necessari;
3) nomina dell'OdV, ai sensi dell'articolo 6, comma1, lettera (b) del Decreto (per la cui trattazione si rimanda al Capitolo 5).

Di seguito verranno esposte le metodologie seguite e i criteri adottati nelle varie fasi del progetto.

L'art. 6, comma 2, lett. (a) del Decreto indica, tra i requisiti del Modello, l'individuazione dei processi e delle aree aziendali nel cui ambito possono essere commessi i Reati espressamente richiamati dal Decreto.

Si tratta, in altri termini, di quelle attività e processi aziendali che comunemente vengono definiti "sensibili" o "di rischio".

Obiettivo di questa fase è stato l'analisi del contesto aziendale – l'analisi del modello di business (par. 2.1), del modello di governance in essere (par. 2.2) e dell'assetto organizzativo (par. 2.3) - per verificare dove (in quale aree/settori aziendali di attività) e secondo quali modalità e grado di rischiosità potessero essere commessi fatti riconducibili alle figure di Reato previste dal Decreto.

Il risultato di tale verifica si è concretizzato in un elenco delle attività che, esclusivamente in considerazione dei loro specifici contenuti, sono più esposte al rischio potenziale di commissione dei Reati disciplinati dal Decreto.

Inoltre, i controlli interni sono stati oggetto di specifica analisi, nella quale si è valutato per le singole attività se il livello dei controlli interni fosse adeguato al corrispondente livello di rischio ed, eventualmente, quali correttivi occorresse porre in essere per garantire la prevenzione di comportamenti illeciti.

Al fine di assicurare a questa attività un adeguato livello di dettaglio ed il corretto adeguamento alla realtà aziendale di Sila, sono state effettuate interviste con i soggetti aziendali che, in base

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

a funzioni e responsabilità, hanno una conoscenza approfondita delle aree sensibili, nonché dei meccanismi di controllo in essere (c.d. Key Officers).

Ogni responsabile interessato ha provveduto a coinvolgere nella identificazione delle aree sensibili i propri collaboratori ai quali è stato richiesto di indicare in dettaglio quali attività, tra quelle di rispettiva competenza, si considerava potenzialmente esposta al rischio di commissione di illeciti penalmente rilevanti.

A seguito delle attività svolte è stato predisposto un inventario dei processi sensibili e del sistema di controllo, con evidenza:

- dei processi elementari/attività svolte;
- delle funzioni/soggetti interni/esterni coinvolti;
- dei relativi ruoli/responsabilità;
- del sistema dei controlli esistenti.

La mappatura delle aree di rischio in tal modo ottenuta deve comunque considerarsi come un complesso in evoluzione, non potendosi infatti escludere ulteriori ampliamenti dell'ambito applicativo del Decreto, così come evoluzioni processuali e/o organizzative di Sila, il cui verificarsi potrebbe comportare una variazione delle aree potenzialmente esposte al rischio di Reato.

3.4 STRUTTURA DEL MODELLO

Il presente Modello è costituito, nella sua versione attuale, da una "Parte Generale" e dalle seguenti singole "Parti Speciali" predisposte per le diverse tipologie di Reato contemplate nel Decreto:

- **Parte Speciale A** Reati realizzabili nei confronti della Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 24, 25 e 25-decies del Decreto;
- **Parte Speciale B** Delitti informatici e trattamento illecito dei dati ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto;
- **Parte Speciale C** Delitti di criminalità organizzata e reati transazionali ai sensi dell'art. 24-ter del decreto;
- **Parte Speciale D** Delitti contro l'industria e il commercio ai sensi degli artt. 25-bis e 25-bis1;
- **Parte Speciale E** Reati societari indicati all'art. 25-ter del Decreto;
- **Parte Speciale F** Reati contro la personalità individuale indicati nell'art. 25-quater del Decreto e impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare indicato nell'art. 25-duodecies del Decreto) e reati di razzismo e xenofobia di cui all'art. 25-terdecies del Decreto)
- **Parte Speciale G** Reati di omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime commesse con la violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro indicati all'art. 25-septies del Decreto;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- **Parte Speciale H** Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio, nonchè delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- **Parte Speciale I** Reati Ambientali;
- **Parte Speciale L** Reati Tributari.

Con riferimento ai Reati presupposto della responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto è stato valutato che il rischio relativo al Reato di stampa di monete o valori bollati falsi, al Reato di pratiche di mutilazione degli organi genitali, femminili, al Reato di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, al Reato di prostituzione minorile, pornografia minorile e detenzione di materiale pornografico, al delitto di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, al delitto di tratta di persone e acquisto e alienazione di schiavi, ai delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ai Reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati, ai Reati di contrabbando ed ai Reati transnazionali è solo astrattamente e non concretamente ipotizzabile.

È demandato all'Amministratore Unico, o al Consiglio di Amministrazione, ove nominato, di integrare il presente Modello in una successiva fase, mediante apposita delibera, con eventuali ulteriori Parti Speciali relative ad altre tipologie di Reati che, per effetto di altre normative, risultino inserite o comunque collegate all'ambito di applicazione del Decreto.

3.5 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL MODELLO

Essendo il presente Modello "un atto di emanazione dell'organo dirigente" (in conformità alle prescrizioni dell'art. 6, comma 1, lett. a del Decreto) le successive modifiche e integrazioni di carattere sostanziale del Modello sono rimesse alla competenza dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio di Amministrazione, ove nominato.

È peraltro riconosciuta all'Amministratore Unico, ovvero a ciascun Amministratore Delegato (ove venga nominato un Consiglio di Amministrazione) la possibilità di effettuare eventuali integrazioni delle Aree di Rischio, nonché la facoltà di apportare al testo del Modello eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale.

Tali facoltà si ritengono giustificate in virtù della necessità di garantire un costante e tempestivo adeguamento del Modello ai sopravvenuti mutamenti di natura operativa e/o organizzativa all'interno della Società.

Proposte di modifica ed integrazione del Modello potranno essere presentate anche dall'OdV di Sila ai suddetti organi sociali, sentite le competenti funzioni aziendali.
A seconda del tipo di modifica proposta, essa sarà apportata direttamente dall'Amministratore Unico o sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ove nominato.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

SEZIONE QUARTA

4. ORGANISMO DI VIGILANZA

4.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E SUOI REQUISITI

Una delle condizioni per esonerare la Società dalla responsabilità prevista nel Decreto è l'aver affidato ad un organismo interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello.
A tal proposito, l'Organismo di Vigilanza (anche "Organismo" o "OdV", di seguito) è nominato dall'Amministratore Unico o dal Consiglio di Amministrazione, ove nominato e potrà essere monocratico o collegiale. In ogni caso i componenti dell'Organismo di Vigilanza sono scelti tra soggetti in grado di assicurare all'Organismo i seguenti requisiti:

- **Autonomia e indipendenza**: tali requisiti sono assicurati dall'assenza di alcun riporto gerarchico all'interno dell'organizzazione e dalla facoltà di reporting al massimo vertice aziendale, oltre che dal fatto che l'Organismo non svolge compiti operativi, ed in caso di membro interno tali requisiti sono assicurati dalla composizione plurisoggettiva;
- **Professionalità**: intesa come bagaglio di conoscenze professionali, tecniche e pratiche, di cui dispongono i componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- **Continuità d'azione**: con riferimento a tale requisito, l'Organismo di Vigilanza è tenuto a vigilare costantemente, attraverso poteri di indagine, sul rispetto del Modello, a curarne l'attuazione e l'aggiornamento, rappresentando un riferimento costante per tutto il personale di Sila;
- **Onorabilità e assenza di conflitti di interesse**: tali requisiti sono intesi negli stessi termini previsti dalla legge con riferimento ad amministratori e membri del Collegio Sindacale.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza è individuata in una struttura creata ad hoc e composta da un minimo di uno a un massimo di tre membri, di cui, in quest'ultimo caso, almeno uno interno con competenze specifiche nelle materie di business e da almeno un membro esterno con competenze specifiche negli ambiti oggetto dell'attività di vigilanza.
Non potrà essere nominato componente dell'Organismo di Vigilanza, e, se nominato decade, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato, ancorché con condanna non definitiva, ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ovvero sia stato condannato, anche con sentenza non definitiva o con sentenza di patteggiamento, per aver commesso uno dei reati previsti dal Decreto.
In ogni caso, i componenti dell'Organismo di Vigilanza sono - e saranno - scelti tra soggetti che non abbiano rapporti di coniugio o parentela con gli Amministratori, che ne possano compromettere l'indipendenza di giudizio.

I componenti interni non potranno essere scelti tra dirigenti responsabili di funzioni che abbiano attinenza con le aree aziendali a rischio di Reato.
In caso di nomina di un componente esterno, lo stesso non dovrà avere rapporti con la Società

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

che possano configurare ipotesi di conflitto di interessi in relazione all'attività di vigilanza.
I componenti dell'Organismo di Vigilanza restano in carica per tre anni e sono in ogni caso rieleggibili.
Nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo riporterà direttamente all'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione, ove nominato, in modo tale da garantire la sua piena autonomia e indipendenza.
L'Organismo di Vigilanza è provvisto di mezzi finanziari e logistici adeguati a consentirne la normale operatività. Per l'espletamento dei compiti che gli sono assegnati, inoltre, l'Organismo di Vigilanza potrà avvalersi, ove ciò sia ritenuto necessario e/o opportuno, di consulenti esterni dotati di competenze tecniche e risorse idonee a garantire lo svolgimento su base continuativa delle verifiche, delle analisi e degli altri adempimenti che l'Organismo di Vigilanza definirà nelle sue linee guida generali e nei piani d'azione annuali. In tal caso, i consulenti svolgeranno le attività assegnate sulla base delle direttive ricevute dall'Organismo di Vigilanza stesso e sotto la sua diretta vigilanza e responsabilità.
Per il suo funzionamento, l'Organismo di Vigilanza può dotarsi inoltre di un proprio Regolamento, comunicato per informativa all'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione, ove nominato.
L'Organismo di Vigilanza, se non monocratico, nomina al proprio interno un Presidente, al quale può delegare l'esercizio di specifiche funzioni, secondo quanto previsto dal Regolamento.

4.2 REPORTING DA E VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Le tipologie di reporting che riguardano l'Organismo di Vigilanza sono descritte sinteticamente di seguito.

4.2.1 Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi societari

L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello e al verificarsi di eventuali criticità ad esso connesse.
L'Organismo di Vigilanza è tenuto a effettuare due tipologie di reporting:
a) la prima nei confronti dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, ove nominato;
b) la seconda nei confronti del Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza dovrà riferire tempestivamente all'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione, ove nominato, in merito a qualsiasi violazione del Modello ritenuta fondata, di cui sia venuto a conoscenza per segnalazione da parte dei Dipendenti o di terzi o che abbia accertato l'Organismo di Vigilanza stesso, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, ove nominato.
Con riferimento alla tipologia di reporting sub a), l'Organismo di Vigilanza, inoltre, predispone periodicamente per l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, un rapporto scritto avente ad oggetto l'attività complessivamente svolta nel corso del periodo, con

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

particolare riferimento a quella di verifica, le eventuali criticità emerse, alle segnalazioni ricevute, agli interventi correttivi e migliorativi del Modello ed al loro stato di realizzazione.
Con riferimento alla tipologia di reporting sub b), l'Organismo di Vigilanza incontrerà annualmente il Collegio Sindacale, il quale può chiedere di ricevere copia della relazione annuale di cui al precedente paragrafo.
L'Organismo di Vigilanza potrà, inoltre, essere convocato in qualsiasi momento dal vertice aziendale o potrà, a sua volta, chiedere udienza in qualsiasi momento, al fine di riferire sul funzionamento del Modello o su situazioni specifiche.

4.2.2 Obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il Decreto impone la previsione nel Modello di obblighi informativi nei confronti dell'OdV deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.
L'obbligo di un flusso informativo strutturato è concepito quale strumento per garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Modello e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dal Decreto.
L'obbligo informativo è rivolto in primo luogo alle funzioni e strutture ritenute a rischio di Reato.
Allo scopo di creare un sistema di gestione completo e costante dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, sui Responsabili delle singole funzioni grava, oltre alle responsabilità derivanti dal proprio ruolo aziendale, l'obbligo di trasmettere all'Organismo di Vigilanza informazioni standardizzate e periodiche.
L'obbligo di informazione grava, più in generale, sull'Amministratore Unico, ovvero sui membri del Consiglio di Amministrazione, ove nominato e sui membri del Collegio Sindacale, sui Dipendenti e su coloro che ricevono incarichi professionali dalla Società. Tale obbligo di informazione ha ad oggetto qualsiasi notizia relativa alla commissione di Reati, a comportamenti non in linea con le procedure e le regole di condotta previste dal Modello e dal Codice Etico, a eventuali carenze della struttura organizzativa o delle procedure vigenti.

L'Organismo di Vigilanza deve comunque essere tempestivamente informato da tutti i soggetti aziendali, nonché dai terzi tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello di qualsiasi notizia relativa all'esistenza di possibili violazioni dello stesso.
Sintetizzando, all'Organismo di Vigilanza devono essere trasmesse obbligatoriamente e prontamente:

a. le segnalazioni relative a comportamenti che possono costituire una violazione, anche potenziale, delle regole e procedure stabilite nel Codice Etico e/o nel Modello;

b. le segnalazioni inerenti alla possibile commissione di Reati previsti nel Decreto;

c. le informazioni relative alle attività della Società che possono essere rilevanti per l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento dei propri compiti (ad es. i report compilati dai Responsabili interni, le notizie relative ai cambiamenti organizzativi; gli aggiornamenti del sistema di deleghe, etc.);

d. inoltre, devono essere obbligatoriamente trasmesse all'Organismo di Vigilanza le informazioni concernenti:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860
GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

autorità, anche amministrativa, che vedano il coinvolgimento della Società, di Soggetti Apicali e/o Dipendenti, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i Reati di cui al Decreto, fatti salvi gli obblighi di riservatezza e segretezza legalmente imposti;

- richieste di assistenza legale inoltrate dai Dipendenti in caso di avvio di un procedimento giudiziario, in particolare per i Reati ricompresi nel Decreto;
- notizie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate (ivi compresi i provvedimenti verso i dipendenti), ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- segnalazione di infortuni gravi (omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime, in ogni caso qualsiasi infortunio con prognosi superiore ai 40 giorni) occorsi a Dipendenti, e/o Collaboratori Esterni e/o Fornitori addetti alla manutenzione, e/o loro collaboratori presenti nei luoghi di lavoro della Società.

La Società, al fine di facilitare la consultazione dell'Organismo di Vigilanza ha attivato canali di comunicazione dedicati (cfr. paragrafo successivo, il cd. *whistleblowing*).
La gestione operativa dei flussi informativi rientra tra le attività che i responsabili interni possono delegare a propri collaboratori di adeguato ruolo e mansione. L'incarico delegato deve essere formalmente comunicato all'OdV e comunque non solleva il delegante dalla responsabilità di controllo del flusso sopra citata.
Tutte le informazioni, la documentazione e le segnalazioni raccolte nell'espletamento dei compiti istituzionali devono essere archiviate e custodite, per almeno 10 anni, dall'Organismo di Vigilanza, avendo cura di mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite, anche nel rispetto della normativa sulla privacy.

4.2.3 Modalità delle segnalazioni e whistleblowing

Qualora un Dipendente desideri effettuare una segnalazione tra quelle sopra indicate, può riferire al suo diretto superiore, all'Amministratore Unico o ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, ovvero al responsabile di produzione o al RSPP per le questioni inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro, ovvero al Direttore Amministrativo per le questioni inerenti all'Area Amministrazione e Finanza, i quali indirizzeranno poi la segnalazione all'OdV.

Nel caso in cui la segnalazione non produca alcun esito, ovvero nel caso in cui il Dipendente si senta a disagio nel rivolgersi al suo diretto superiore od ai soggetti sopra indicati per la presentazione della segnalazione, può riferire direttamente all'OdV.

A tal fine sono stati istituiti due "*canali informativi dedicati*" con la funzione di: (i) facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'OdV che garantisca, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, (ii) rendere il Modello conforme alla previsione di cui all'art. 6 del Decreto.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Feed Safety GMP+ Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

Per quanto concerne le segnalazioni dirette all'OdV, le stesse potranno essere effettuate (i) tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica [odv@silaonline.com], o (ii) tramite posta al seguente indirizzo: Organismo di Vigilanza c/o Sila S.p.A., Via Enrico Fermi n. 1, Noale (VE).
La modalità sub i) garantisce, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.
L'accesso alla casella di posta elettronica, tramite apposite credenziali, è riservato all'OdV monocratico ovvero al solo Presidente dell'Odv, ove collegiale, vincolati dall'obbligo di riservatezza. Il Presidente dell'Odv collegiale, è legittimato a condividere il contenuto di quanto ricevuto con gli altri membri dell'OdV, come detto vincolati dall'obbligo di riservatezza.

Sono oggetto di segnalazione:

- le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto e le violazioni del Codice Etico o del Modello, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- altre condotte illecite suscettibili di integrare fattispecie di reato, anche se non rientranti nell'elenco di cui agli articoli 24 ss. D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che possano rappresentare indici sintomatici della futura commissione di Reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa della Società;
- condotte che risultino lesive dell'integrità della Società.

È vietato effettuare, con dolo o colpa grave, segnalazioni infondate. Il codice disciplinare prevede specifiche sanzioni nei confronti di coloro che violano tale divieto.
La segnalazione deve presentare il grado di completezza ed esaustività più ampio possibile, essendo richiesto che essa sia circostanziata e fondata su elementi di fatto precisi e concordanti.
Essa deve riportare:

- ove non anonima, le generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta all'interno della Società;
- l'indicazione, con relativa descrizione, del fatto o comportamento, anche omissivo, oggetto di segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui il fatto è stato commesso;
- l'indicazione delle circostanze in occasione delle quali si è acquisita la conoscenza del fatto segnalato;
- il nominativo/i di colui o coloro che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione, ove possibile, dei profili di illiceità e/o delle violazioni del Codice Etico e/o del Modello organizzativo determinati dalla realizzazione dei comportamenti segnalati;
- tutti gli elementi utili, compresi i documenti in possesso del segnalante, per consentire di effettuare le dovute verifiche e/o accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e ai fini della ricostruzione delle eventuali responsabilità;
- ogni altra informazione utile per l'istruttoria finalizzata alla ricostruzione dei fatti segnalati.

L'Organismo di Vigilanza assicura la riservatezza delle segnalazioni in qualsivoglia forma ricevute anche a tutela dei segnalanti verso atteggiamenti ritorsivi nei loro confronti.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

L'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni pervenutegli e potrà convocare, qualora lo ritenga opportuno, sia il segnalante per ottenere maggiori informazioni, assicurandogli la necessaria riservatezza, che il presunto autore della violazione, dando inoltre luogo a tutti gli accertamenti e le indagini che siano necessarie per appurare la fondatezza della segnalazione.

L'Organismo di Vigilanza comunicherà al segnalante l'esito delle sue indagini e della segnalazione.

L'Organismo di Vigilanza non è tenuto a prendere in considerazione le segnalazioni anonime, ovvero le segnalazioni che appaiano *prima facie* irrilevanti, destituite di fondamento o non circostanziate.

La Società garantisce la tutela di qualunque soggetto segnalante contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2-bis, lett. c) del Decreto.

È fatto quindi espresso divieto alla Società di porre in essere atti di ritorsione o discriminatori diretti o indiretti, nei confronti del segnalante (quali, a titolo esemplificativo, il licenziamento, il mutamento di mansioni, trasferimenti, sottoposizione del segnalante a misure organizzative aventi effetti negativi sulle condizioni di lavoro) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. La violazione di tale divieto comporta l'irrogazione di specifiche sanzioni disciplinari nei confronti di coloro che lo violano.

L'Organismo di Vigilanza dovrà altresì vigilare in modo da garantire i segnalanti, contro qualsiasi forma di ritorsione, diretta od indiretta, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Le violazioni dei suddetti obblighi di informazione nei confronti dell'OdV potranno comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo quanto più dettagliatamente indicato alla successiva Sezione Quinta.

Parimenti i terzi e/o i Consulenti Esterni potranno fare le segnalazioni di cui ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 direttamente all'OdV, tramite e-mail o lettera ai medesimi indirizzi sopra riportati.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

SEZIONE QUINTA

5. SISTEMA DISCIPLINARE

La definizione di un sistema sanzionatorio, applicabile in caso di violazione delle disposizioni del presente Modello, costituisce condizione necessaria per garantire l'efficace attuazione del Modello stesso, nonché presupposto imprescindibile per consentire alla Società di beneficiare dell'esimente dalla responsabilità amministrativa.
L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione e dagli esiti di un procedimento penale eventualmente avviato nei casi in cui la violazione integri un'ipotesi di reato rilevante ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto tra l'autore della violazione e la Società, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. Più in particolare, le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto di eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.
In generale, le violazioni possono essere ricondotte alle seguenti fattispecie:

- comportamenti che integrano una mancata attuazione colposa delle prescrizioni del Modello e/o del Codice Etico, ivi comprese direttive, procedure o istruzioni aziendali;
- comportamenti che integrano una trasgressione dolosa delle prescrizioni del Modello e/o del Codice Etico, tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e l'Istituto in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;

e possono essere classificate come segue:

- violazione, anche con condotte omissive e in eventuale concorso con altri, delle previsioni del Modello o delle procedure stabilite per l'attuazione del medesimo e del Codice Etico;
- redazione, eventualmente in concorso con altri, di documentazione alterata o non veritiera;
- agevolazione, mediante condotta omissiva, di violazioni del Modello e del Codice Etico e della redazione da parte di altri, di documentazione alterata o non veritiera;
- omessa redazione della documentazione prevista dal Modello o dalle procedure stabilite per l'attuazione dello stesso.

Il procedimento sanzionatorio è in ogni caso rimesso alla funzione e/o agli organi societari competenti

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

5.1 SANZIONI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

In relazione ai Dipendenti, la Società deve rispettare i limiti di cui all'art. 7 della Legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, sia con riguardo alle sanzioni comminabili che alle modalità di esercizio del potere disciplinare.
L'inosservanza - da parte dei Dipendenti - delle disposizioni del Modello e/o del Codice Etico, e di tutta la documentazione che di esso forma parte, costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro *ex* art. 2104 c.c. e illecito disciplinare.
Più in particolare, l'adozione, da parte di un Dipendente di Sila di un comportamento qualificabile, in base a quanto indicato al comma precedente, come illecito disciplinare, costituisce inoltre violazione dell'obbligo del lavoratore di eseguire con la massima diligenza i compiti allo stesso affidati, attenendosi alle direttive della Società, così come previsto dal vigente CCNL applicabile.
Alla notizia di violazione del Modello, verrà promossa un'azione disciplinare finalizzata all'accertamento della violazione stessa. In particolare, nella fase di accertamento verrà previamente contestato al Dipendente l'addebito e gli sarà, altresì, garantito un congruo termine di replica. Una volta accertata la violazione, sarà irrogata all'autore una sanzione disciplinare proporzionata alla gravità della violazione commessa.
Al Dipendente possono essere comminate le sanzioni previste dal CCNL applicabile, che a titolo esemplificativo, sono di seguito riportate:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- multa in misura non eccedente le ore di retribuzione previste;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione;
- licenziamento disciplinare per giustificato motivo soggettivo.

Per quanto riguarda l'accertamento delle mancanze in conformità al CCNL di riferimento nei confronti dei Dipendenti:

i) a ogni notizia di violazione del Modello è dato impulso alla procedura di accertamento;
ii) nel caso in cui, a seguito della procedura, sia accertata la violazione del Modello, è irrogata la sanzione disciplinare prevista dal CCNL applicabile;
iii) la sanzione irrogata è proporzionata alla gravità della violazione.

Più in particolare, sul presupposto dell'accertamento della violazione, e sentito il superiore gerarchico dell'autore della condotta censurata, il responsabile del personale individua – analizzate le motivazioni del Dipendente – la sanzione disciplinare applicabile in base al CCNL di riferimento.
La Società non potrà adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti del Dipendente senza il rispetto delle procedure previste nel CCNL applicabile per le singole fattispecie.
I principi di correlazione e proporzionalità tra la violazione commessa e la sanzione irrogata sono garantiti dal rispetto dei seguenti criteri:

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- gravità della violazione commessa;
- mansione, ruolo, responsabilità e autonomia del dipendente;
- prevedibilità dell'evento;
- intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia;
- comportamento complessivo dell'autore della violazione, con riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari nei termini previsti dal CCNL applicabile;
- altre particolari circostanze che caratterizzano la violazione.

È inteso che saranno seguite tutte le disposizioni e le garanzie previste dal CCNL applicabile in materia di procedimento disciplinare; in particolare si rispetterà:

- l'obbligo - in relazione all'applicazione dei provvedimenti disciplinari più gravi del richiamo verbale – della previa contestazione scritta dell'addebito al Dipendente con indicazione dei fatti costitutivi dell'infrazione e del termine dal ricevimento della contestazione entro cui il dipendente potrà presentare le proprie giustificazioni e dell'audizione di quest'ultimo in ordine alla sua difesa;
- l'obbligo di non adottare il provvedimento disciplinare prima che sia trascorso il termine minimo previsto dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e dai rispettivi CCNL applicati, dalla contestazione per iscritto dell'addebito;
- l'obbligo di comunicazione dell'adozione del provvedimento disciplinare per iscritto entro e non oltre i termini massimi previsti dal CCNL applicato, dalla scadenza del termine assegnato al Dipendente per la presentazione delle sue giustificazioni. In caso contrario, le giustificazioni si intenderanno accolte.

L'esistenza di un sistema sanzionatorio connesso al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Modello, e nella documentazione che di esso forma parte, deve essere necessariamente portato a conoscenza del personale dipendente attraverso i mezzi ritenuti più idonei dalla Società.
È inoltre fatta salva la facoltà della Società di chiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione del Modello da parte di un Dipendente. Il risarcimento dei danni eventualmente richiesto sarà commisurato:

- al livello di responsabilità ed autonomia del Dipendente, autore dell'illecito disciplinare;
- all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico dello stesso;
- al grado di intenzionalità del suo comportamento;
- alla gravità degli effetti del medesimo, con ciò intendendosi il livello di rischio cui la Società ragionevolmente ritiene di essere stata esposta - ai sensi e per gli effetti del Decreto - a seguito della condotta censurata.

Dopo aver applicato la sanzione disciplinare, il responsabile del personale comunica l'irrogazione di tale sanzione all'OdV, che provvede infine al monitoraggio dell'applicazione delle sanzioni disciplinari.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

5.2 SANZIONI PER I LAVORATORI SUBORDINATI CON LA QUALIFICA DI DIRIGENTI

L'inosservanza - da parte dei dirigenti - delle disposizioni del Modello, e di tutta la documentazione che di esso forma parte, ivi inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, determina l'applicazione delle sanzioni di cui alla contrattazione collettiva per le altre categorie di dipendenti, nel rispetto degli artt. 2106, 2118 e 2119 c.c., nonché dell'art. 7 della L. 300/1970.

In via generale, al personale dirigente possono essere comminate le seguenti sanzioni:

- multa;
- sospensione dal lavoro;
- risoluzione del rapporto di lavoro, con o senza preavviso.

L'accertamento di eventuali violazioni, nonché dell'inadeguata vigilanza e della mancata tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, potranno determinare a carico dei lavoratori con qualifica dirigenziale, la sospensione a titolo cautelare dalla prestazione lavorativa, fermo il diritto del dirigente alla retribuzione, nonché, sempre in via provvisoria e cautelare per un periodo non superiore a tre mesi, l'assegnazione ad incarichi diversi nel rispetto dell'art. 2103 c.c.

Nei casi di gravi violazioni, la Società potrà procedere alla risoluzione del contratto di lavoro con preavviso ai sensi dell'art. 2118 c.c. o senza preavviso ai sensi dell'art. 2119 c.c..

Il responsabile del personale comunica l'irrogazione della sanzione all'OdV, che provvede infine al monitoraggio dell'applicazione delle sanzioni disciplinari.

5.3 MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI

In caso di violazione accertata delle disposizioni del Modello, ivi incluse quelle della documentazione che di esso forma parte, da parte dell'Amministratore Unico ovvero di uno o più amministratori, ove nominati, l'Organismo di Vigilanza informa tempestivamente il Collegio Sindacale ovvero l'intero Consiglio di Amministrazione, ove nominato, affinché provvedano ad assumere o promuovere le iniziative più opportune ed adeguate, in relazione alla gravità della violazione rilevata e conformemente ai poteri previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale.

5.4 MISURE NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI ESTERNI E FORNITORI

Ogni comportamento posto in essere dai Collaboratori e/o Fornitori in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Modello e tale da comportare il rischio di commissione di un Reato sanzionato dal Decreto nonché l'effettuazione di segnalazioni, con dolo o colpa grave, che si rivelano infondate potranno determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o nei relativi accordi, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Società, come nel caso di applicazione da parte del giudice delle misure previste dal Decreto.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

UNI EN ISO 9001:2015
9-1708-16-100-00

5.5 SANZIONI EX ART.6, COMMA 2-BIS,D. LGS.231/2001 ("*WHISTLEBLOWING*")

Con riferimento al sistema sanzionatorio relativo alla corretta gestione delle segnalazioni di illeciti ex art. 6, comma 2-bis, D. Lgs. 231/2001 (c.d. "*Whistleblowing*"), sono previste:

- sanzioni a tutela del segnalante per chi pone in essere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante stesso per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- sanzioni nei confronti di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelino infondate.

Le sanzioni sono definite in relazione al ruolo del destinatario delle stesse, secondo quanto indicato nei paragrafi precedenti, nella misura in cui le violazioni delle norme relative al sistema di segnalazione rappresentino, esse stesse, delle violazioni delle disposizioni del Modello.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

SEZIONE SESTA

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

6.1 INFORMAZIONE SUL MODELLO E SUL CODICE ETICO

La Società promuove la più ampia divulgazione, all'interno e all'esterno della struttura, dei principi e delle previsioni contenute nel Modello e nei protocolli ad esso connessi.
Il Modello è comunicato formalmente dall'Organismo di Vigilanza ad ogni componente degli organi sociali.
Il Modello è altresì formalmente comunicato a tutti gli Esponenti Aziendali mediante consegna di copia, eventualmente anche su supporto informatico, nonché mediante pubblicazione all'interno dei sistemi informativi aziendali e/o affissione in luogo accessibile a tutti.
Particolare e specifica attenzione è poi riservata alla diffusione del Codice Etico che, oltre ad essere comunicato con le modalità già indicate per il Modello (consegna a tutti i componenti degli organi sociali ed agli Esponenti Aziendali, affissione in luogo aziendale accessibile a tutti e pubblicazione sulla rete informatica aziendale) è messo a disposizione dei soggetti terzi tenuti al rispetto delle relative previsioni, nonché di qualunque altro interlocutore della Società, mediante pubblicazione integrale sul sito internet aziendale.
L'Organismo di Vigilanza pianifica ed implementa tutte le ulteriori attività d'informazione che dovesse ritenere necessarie e/o opportune.

6.2 FORMAZIONE

In aggiunta alle attività connesse all'informazione dei Destinatari del Modello, la Società ha il compito di curarne la periodica e costante formazione ovvero di promuovere, monitorare e implementare le iniziative volte a favorire una conoscenza e una consapevolezza adeguate del Modello, al fine di incrementare il rispetto dei valori etici all'interno della Società.
In particolare, i principi del Modello e quelli del Codice Etico sono illustrati alle risorse aziendali attraverso apposite attività formative (es. corsi, seminari, questionari ecc.) le cui modalità di esecuzione sono pianificate dal responsabile del personale.
Con riferimento al personale neo assunto, è prevista la consegna del Codice Etico e di materiale informativo aziendale, nonché un'accettazione che prescrive l'impegno di prendere visione del Modello 231 della Società.
L'Organismo di Vigilanza vigila sulla corretta e costante azione formativa dei Dipendenti e sulla diffusione del Modello, del Codice Etico e dei principi ivi enunciati.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE

La Parte Speciale del Modello è articolata come segue:

- Parte Speciale A - Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Parte Speciale B - Delitti informatici e trattamento illecito dei dati;
- Parte Speciale C - Delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali;
- Parte Speciale D - Delitti contro l'industria e il commercio;
- Parte Speciale E - Reati societari;
- Parte Speciale F - Delitti contro la personalità individuale;
- Parte Speciale G - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Parte Speciale H - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio, nonché delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- Parte Speciale I - Reati Ambientali;
- Parte Speciale L - Reati Tributari.

Ciascuna Parte Speciale individua in relazione a macro-famiglie di fattispecie di Reato, considerate rilevanti per la responsabilità di Sila, le cosiddette Attività Sensibili (ossia quelle dove è teoricamente possibile la commissione del Reato, le quali sono state individuate nell'ambito dell'attività di *risk assessment*).

Inoltre, ciascuna Parte Speciale definisce i principi generali che devono guidare Sila nell'individuazione delle regole di organizzazione, gestione e controllo delle attività, e definisce i protocolli specifici volti a prevenire la commissione dei Reati di cui al Decreto nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate per ciascuna macro-famiglia di fattispecie di Reato.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE A

REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ARTT. 24, 25 E 25-DECIES DEL DECRETO)

A.1 LE TIPOLOGIE DEI REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ARTT. 24, 25 E 25-DECIES DEL DECRETO)

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati contro la Pubblica Amministrazione, richiamati dagli artt. 24, 25 e 25-decies del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili, indicando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo attuati per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito di tali Aree di Rischio ed Attività Sensibili.

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti Reati:

- *Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea (art.316-bis cod. pen.)*

Tale ipotesi di reato punisce il fatto di chi, avendo ottenuto finanziamenti o contributi dallo Stato italiano, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea, non proceda all'utilizzo delle somme ottenute per gli scopi cui erano destinate. Poiché il fatto punito consiste nella mancata destinazione del finanziamento erogato allo scopo previsto, il reato può configurarsi anche con riferimento a finanziamenti ottenuti in passato e che non vengano ora destinati alle finalità per cui erano stati erogati.

- *Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato (art. 316-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegua indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concesse o erogate dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee.

- *Concussione (art. 317 c.p.)*

Tali ipotesi di reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente a lui o ad un terzo denaro o altra utilità. Il reato in esame presenta profili di rischio contenuti ai fini del D.Lgs. 231/2001: trattandosi infatti di un reato proprio di soggetti qualificati, la responsabilità dell'Ente potrà ravvisarsi soltanto nei casi in cui un Esponente Aziendale o un Collaboratore Esterno della Società, nell'interesse o a vantaggio della stessa, concorra nel reato del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio, che, approfittando della loro

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

posizione, esigano prestazioni non dovute.

- *Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé
o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa; il reato si configura sia nei confronti del corrotto che del corruttore.

- *Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetti la promessa.
Per i reati di cui agli artt. 318 c.p. e 319 c.p., l'attività del pubblico ufficiale potrà estrinsecarsi sia in un atto dovuto (ad esempio: velocizzare una pratica la cui evasione è di propria competenza), sia in un atto contrario ai suoi doveri (ad esempio: pubblico ufficiale che accetta denaro per garantire l'aggiudicazione di una gara).

- *Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)*

La pena è aumentata se il fatto di cui all´art. 319 c.p. ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene, nonché il pagamento o il rimborso di tributi.

- *Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui i fatti indicati negli artt. 318 e 319 c.p. siano commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo; può essere quindi commesso nei confronti di giudici o membri del Collegio Arbitrale competenti a giudicare sul contenzioso/arbitrato nell'interesse dell'Ente (compresi gli ausiliari e i periti d'ufficio) e/o di rappresentanti della Pubblica Amministrazione, quando questa sia una parte nel contenzioso, al fine di ottenere illecitamente decisioni giudiziali e/o stragiudiziali favorevoli.

- *Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura, salvo che il fatto costituisca più grave reato, nel caso in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.

- *Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.)*

Le disposizioni di cui agli artt. 318 e 319 c.p. si applicano anche all'incaricato di pubblico servizio.

- *Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)*

Le pene stabilite nel primo comma dell'art. 318, nell'art. 319, nell'art. 319-bis, nell'art. 319-ter e

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

nell'art. 320 c.p. in relazione alle suddette ipotesi degli artt. 318 e 319 c.p., si applicano anche a chi (i.e. corruttore) dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio denaro o altra utilità.

- *Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque (Dipendente o Soggetto Apicale di Sila) offra o prometta denaro o altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio per indurlo a compiere, omettere o ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri e tale offerta o promessa non sia accettata.

- *Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)*

Tale reato si configura nel caso in cui il Dipendente o Soggetto Apicale di Sila commetta i Reati di induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione nei confronti di esponenti delle Corti internazionali, degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

- *Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)*

Tale fattispecie di reato si configura, fuori dai casi di concorso nei reati di cui agli artt. 318, 319, 319-ter c.p. e nei reati di corruzione di cui all'art. 322-bis c.p., nei confronti di chiunque, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'art. 322-bis c.p., indebitamente faccia dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'art. 322-bis c.p., ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. Il reato si configura altresì in capo a chi indebitamente dia o prometta denaro o altra utilità.
Le disposizioni degli artt. da 317 a 320 e 322, comma 3 e 4 c.p. si applicano anche:

- ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;
- ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;
- alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;
- ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee;
- a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale.

- *Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640- bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura se il fatto di cui all'art. 640 c.p. (reato di truffa) riguarda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concesse o erogate da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee.

- *Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640- ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora un dipendente o soggetto apicale di Sila, attraverso l'alterazione del sistema informatico/telematico della Pubblica Amministrazione, dei dati in esso inseriti ovvero mediante un utilizzo improprio degli stessi, tragga un ingiusto profitto cagionando un danno allo Stato o all'ente pubblico, ad esempio mediante la produzione di documentazione informatica non veritiera o non corretta. Il reato sussiste purché non si configurino gli estremi della truffa a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico o delle Comunità europee, altrimenti si applicherà la disciplina prevista per quest'ultimo reato.

- *Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)*

Tale Reato si configura qualora un soggetto apicale o un Dipendente, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di somme di denaro o altre utilità, induca la persona chiamata a rispondere davanti all'autorità giudiziaria, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci nell'ambito di un procedimento penale che veda il coinvolgimento anche della Società.

A.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area Amministrazione e Finanza
Area Gestione del Personale
Area Regulatory Affairs
Area Produzione e gestione del magazzino
Area Gestione del Laboratorio e Qualità
Ufficio Tecnico Impiantistico
Ufficio Manutenzione

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

Area Gestione della Sicurezza e dell'ambiente
Area Commerciale
Area Acquisti
Area gestione sistemi informativi

Le Attività Sensibili risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- partecipazione a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti agevolati da parte di organismi pubblici italiani o dell'Unione Europea;
- espletamento di procedure per l'ottenimento di provvedimenti autorizzativi da parte della P.A. (ad es. licenze per lo svolgimento dell'attività);
- espletamento degli adempimenti doganali previsti nell'ambito dell'attività caratteristica, quali import/export di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e rapporti con i Pubblici Ufficiali competenti in caso di verifiche ed ispezioni;
- la gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in caso di verifiche, ispezioni ed accertamenti;
- rapporti con i funzionari della Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate e gli altri Enti competenti in materia fiscale, tributaria e societaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni ed accertamenti;
- gestione di rapporti con i funzionari competenti (INPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, ecc.) per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di assunzioni, cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute fiscali e contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale dipendente;
- gestione dei rapporti con i giudici competenti, con i loro consulenti tecnici e con i loro ausiliari, nell'ambito di cause di varia natura o dei relativi ricorsi;
- rapporti con i funzionari degli enti competenti nell'ambito dell'espletamento degli adempimenti societari previsti dalla normativa esistente presso, ad esempio, il Tribunale, la CCIAA, l'Ufficio del Registro, ecc.;
- gestione dei rapporti con la Pubbliche Amministrazioni di Vigilanza (Garante per la Privacy e altri enti competenti), delle comunicazioni e delle informazioni ad esse dirette;
- gestione dei rapporti con Pubblici Ufficiali (A.S.L., VVFF, Ispettorato del Lavoro, etc.) per gli adempimenti prescritti dalla legge ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, anche in occasione di ispezioni/ verifiche;
- gestione degli adempimenti in materia ambientale e delle attività legate allo smaltimento dei rifiuti.

Sono altresì state individuate le seguenti aree da considerare "strumentali" a quelle sopra esaminate in quanto, pur non essendo caratterizzate dall'esistenza di rapporti diretti con la Pubblica Amministrazione, possono costituire supporto e presupposto (finanziario e operativo) per la commissione dei Reati sopra indicati:

- acquisto di beni e servizi;
- gestione del magazzino;
- assunzione, gestione, formazione del personale e incentivazione;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- gestione degli sconti e degli omaggi;
- assegnazione degli incarichi di consulenza;
- selezione e gestione degli agenti/procacciatori d'affari/partner commerciali;
- gestione dei flussi finanziari.

Eventuali integrazioni delle suddette Attività Sensibili potranno essere proposte dall'OdV e/o dagli organi sociali in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

A.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico adottati da Sila, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare, nella gestione dei rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, i principi di comportamento di seguito indicati.
In particolare, ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto di:

- osservare tutte le leggi e regolamenti che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle attività che comportano contatti e rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con i terzi in tutte le attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio sulla base di criteri di correttezza e trasparenza che garantiscano il buon andamento della funzione o servizio, l'imparzialità nello svolgimento degli stessi e la comunicazione di informazioni verificate e veritiere;
- assicurare, nell'ambito di ispezioni effettuate da parte della PA presso la sede della Società, la presenza di almeno due soggetti appartenenti alla funzione/area interessata dall'ispezione, fatte salve situazioni particolari delle quali dovrà essere datata espressa e tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Viceversa, è fatto divieto di:

- effettuare ricevere o sollecitare elargizioni in denaro, regali o vantaggi di altra natura, ove eccedano le normali pratiche commerciali e di cortesia a pubblici funzionari;
- porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di Reato sopra considerate;
- porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di Reato rientranti tra quelle sopra indicate, possano potenzialmente diventarlo;
- porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti della Pubblica Amministrazione in relazione a quanto previsto dalle ipotesi di reato individuate;
- influenzare le decisioni dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione in maniera impropria e/o illecita;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860
GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- distribuire omaggi al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale (vale a dire, secondo quanto previsto dal Codice Etico, ogni forma di regalo offerto o ricevuto, eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale). In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri (anche in quei paesi in cui l'elargizione di doni rappresenta una prassi diffusa), o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Società. Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore o perché volti a promuovere iniziative di carattere artistico (ad esempio, la distribuzione di libri d'arte), o l'immagine della Società. I regali offerti –di modico valore – devono essere comunque documentati in modo adeguato per consentire le prescritte verifiche;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) in favore di rappresentanti della Pubblica Amministrazione che possano determinare le stesse conseguenze previste al precedente punto;
- presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- utilizzare contributi o finanziamenti pubblici nazionali o comunitari per scopi diversi da quelli cui erano destinati;
- alterare il funzionamento di sistemi informativi e telematici della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in essi contenuti;
- nei rapporti con interlocutori appartenenti alla Pubblica Amministrazione, effettuare spese di rappresentanza (rimborso viaggi, soggiorni ecc.) ingiustificate;
- nel corso dei processi civili, penali o amministrativi, porre in essere (direttamente o indirettamente) qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa indebitamente influenzando l'esito del giudizio; in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è fatto divieto di elargire, promettere o dare denaro o altra utilità a giudici, arbitri, funzionari di cancelleria, periti, testimoni, ecc.., ovvero a persone comunque indicate da codesti soggetti, nonché adottare comportamenti – anche a mezzo di soggetti terzi (es. professionisti esterni) - contrari alla legge e ai presidi aziendali, per influenzare indebitamente le decisioni dell'organo giudicante ovvero le posizioni della Pubblica Amministrazione, quando questa sia una parte nel contenzioso;
- nei confronti della Pubblica Amministrazione esibire documenti e dati incompleti e/o comunicare dati falsi e alterati, sottrarre o omettere l'esibizione di documenti veri, omettere informazioni dovute;
- scegliere Collaboratori e/o Fornitori per ragioni diverse da quelle connesse alla necessità, professionalità ed economicità e riconoscere ad essi compensi che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto in essere e nel valore effettivo della prestazione;
- riconoscere compensi, o effettuare prestazioni, in favore dei Consulenti e/o Fornitori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico o al tipo di controprestazione da svolgere, alle caratteristiche del rapporto di partnership ed alle

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

prassi vigenti in ambito locale.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione nonché con le autorità giudiziarie (nell'ambito dei procedimenti di qualsiasi natura) sono gestiti esclusivamente da persone munite di idonei poteri o da coloro che siano da queste formalmente delegati.

A.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto che:

- tutte le attività che impegnano esternamente Sila vengano documentate e autorizzate solo da soggetti dotati di idonei poteri di firma/procure (ad esempio contratti di acquisto di beni/servizi, pagamenti, sponsorizzazioni);
- agli incontri con la Pubblica Amministrazione e alle visite ispettive condotte da pubblici funzionari siano presenti soggetti con idonei poteri di firma/procura e competenti in materia. Gli Esponenti Aziendali presenti provvedono a documentare l'attività svolta nel corso della verifica, indicando i nominativi dei funzionari incontrati, i documenti richiesti e/o consegnati ed i soggetti coinvolti, nonché a fornire una relazione di sintesi delle informazioni richieste e/o fornite;
- nei rapporti con la Pubblica Amministrazione venga individuato il funzionario che, in ragione del proprio incarico specifico, è il soggetto a cui rivolgersi;
- sia assicurata la tracciabilità dei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione;
- l'elaborazione, la raccolta e la trasmissione della documentazione richiesta dalla PA venga eseguita da soggetti adeguatamente identificati all'interno della direzione/funzione competente e dotata di competenza nella specifica materia;
- tutta la documentazione (sia elettronica che cartacea) prodotta nei confronti della Pubblica Amministrazione sia adeguatamente verificata prima dell'invio e l'invio venga autorizzato da soggetti competenti e muniti di idonei poteri di firma/procure;
- tutta la documentazione (sia elettronica che cartacea) prodotta nei confronti della Pubblica Amministrazione sia archiviata dal responsabile competente e conservata per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente;
- l'accesso e l'utilizzo dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione o ad essa correlati, avvenga mediante il corretto utilizzo dei codici e delle credenziali da esse forniti. La trasmissione di informazioni e/o documentazione elettronica mediante tali sistemi informativi viene autorizzata da soggetti competenti e muniti di idonei poteri di firma/procure;
- l'assunzione di personale venga effettuata in conformità con le tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili ed in base alle esigenze di Sila e le competenze/esperienze del candidato;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- l'identificazione e quindi la scelta di Fornitori e Collaboratori (inclusi agenti/procacciatori d'affari) sia fondata su criteri oggettivi ed avvenga mediante valutazione comparativa di più offerte (salvo casi d'urgenza o particolari), al fine di garantire i principi di concorrenza, economicità, trasparenza e correttezza;
- ove possibile con Fornitori e/o Collaboratori venga formalizzato un contratto scritto con indicazione del compenso/prezzo e/o delle modalità di determinazione del compenso/prezzo nonché l'impegno del Fornitore o Collaboratore al rispetto del Codice Etico, con l'espressa previsione che la violazione delle regole e dei principi di comportamento contenuti nel presente Modello può determinare la risoluzione immediata del rapporto;
- l'esecuzione dell'attività e la conformità del compenso chiesto a quello pattuito, nonché l'identità tra controparte contrattuale e destinatario del compenso, vengano verificati prima di ogni pagamento;
- la gestione dei flussi finanziari avvenga nel rispetto di una definizione chiara e precisa dei compiti e delle responsabilità del soggetto deputato alla gestione e di quello deputato al controllo delle risorse finanziarie;
- siano previsti ed eseguiti il controllo e la riconciliazione periodica delle somme in entrata ed in uscita;
- la gestione degli omaggi avvenga in conformità alle norme indicate nel Codice Etico.

In aggiunta a quanto precede, ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto divieto di:

- promettere o offrire erogazioni in denaro o di altre utilità a favore di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari al fine di indurli ad occultare/omettere fatti che possano arrecare pene/sanzioni a Sila, proteggendo o migliorando la posizione di quest'ultima;
- indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria nel corso di un procedimento penale, attraverso minaccia o violenza (coazione fisica o morale) al fine di occultare/omettere fatti che possano arrecare pene/sanzioni a Sila;
- condizionare o indurre, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- presentare ai Giudici informazioni non veritiere e/o non complete o eludere obblighi di legge / normativi.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE B

DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI (ART. 24-BIS DEL DECRETO)

B.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI (ART. 24-BIS DEL DECRETO)

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati informatici e al trattamento illecito di dati, richiamati dall'art. 24-*bis* del D. Lgs. 231/2001, ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili, specificando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti Reati:

- *Documenti informatici (art. 491-bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un dipendente di Sila falsifichi un documento informatico pubblico avente efficacia probatoria.

- *Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila si introduca abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, ovvero vi si mantenga contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo.

- *Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici e telematici (art. 615-quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila abusivamente si procuri, riproduca, diffonda, comunichi o consegni codici o parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso a un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisca indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di recare un danno ad altri.

- *Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila intercetti, fraudolentemente, comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero le impedisca o le interrompa. Il Reato si configura altresì qualora si riveli, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, il contenuto delle predette comunicazioni.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- *Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635- bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto apicale o un dipendente di Sila distrugga, deteriori, cancelli, alteri o sopprima, anche parzialmente, informazioni, dati o programmi informatici altrui. Costituisce circostanza aggravante, Se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero con abuso della qualità di amministratore del sistema.

- *Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila commetta un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere, anche parzialmente, informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità. Costituisce circostanza aggravante se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero abuso della qualità di amministratore del sistema.

- *Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila, mediante le condotte di cui all'art. 635-bis, distrugga, danneggi, deteriori, o renda inservibili, anche parzialmente, sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacoli gravemente il funzionamento. Costituisce circostanza aggravante, se il fatto è commesso con violenza o con minaccia ovvero con abuso della qualità di amministratore del sistema.

- *Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un Soggetto Apicale o un Dipendente di Sila distrugga, danneggi, deteriori, o renda inservibili, anche parzialmente, sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ne ostacoli gravemente il funzionamento. Costituisce circostanza aggravante, se il fatto è commesso con violenza alla persona o minaccia ovvero con abuso della qualità di amministratore del sistema.

B.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area gestione sistemi informativi
Area Amministrazione e Finanza
Area Gestione del Personale

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

Area Regulatory Affairs
Area Produzione e gestione del magazzino
Area Gestione del Laboratorio e Qualità
Ufficio Tecnico Impiantistico
Ufficio Manutenzione
Area Gestione della Sicurezza e dell'ambiente
Area Commerciale
Area Acquisti

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- eventi cagionati dai Dipendenti, che possono consistere in sottrazione di credenziali di autenticazione, danneggiamenti e/o accessi abusivi causati da carenza di consapevolezza, disattenzione o incuria, errore materiale nonché comportamenti sleali o fraudolenti;
- eventi determinati dall'utilizzo di strumenti informatici: azione di virus informatici, spamming, malfunzionamento, indisponibilità o degrado degli strumenti, accessi esterni non autorizzati, intercettazione di informazioni in rete;
- eventi relativi al contesto fisico-ambientale: ingressi non autorizzati a locali/aree ad accesso ristretto, sottrazione di strumenti contenenti dati, eventi distruttivi, naturali o artificiali nonché dolosi, accidentali o dovuti ad incuria, guasto a sistemi complementari (impianto elettrico, climatizzazione, ecc.), errori umani nella gestione della sicurezza.

Eventuali integrazioni delle suddette Attività a Rischio potranno essere proposte dall'OdV e/o dagli organi sociali in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi in caso di introduzione di nuove categorie di Reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

B.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, tutti i Destinatari del Modello che, a qualunque titolo, siano stati designati o incaricati della gestione e manutenzione dei *server*, delle banche dati, delle applicazioni, dei *client* e delle reti di telecomunicazione, nonché a tutti coloro che abbiano avuto assegnate *password* e chiavi di accesso al sistema informativo aziendale, sono tenuti ad osservare i principi di comportamento di seguito indicati.
In particolare, ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto divieto di:

- alterare documenti informatici, pubblici o privati, aventi efficacia probatoria;
- accedere abusivamente al sistema informatico o telematico di soggetti pubblici o privati;
- accedere abusivamente al proprio sistema informatico o telematico al fine di alterare e/o cancellare dati e/o informazioni;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- detenere e utilizzare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso a un sistema informatico o telematico di soggetti terzi, pubblici o privati, al fine di acquisire informazioni riservate;
- detenere e utilizzare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al proprio sistema informatico o telematico al fine di acquisire informazioni riservate;
- svolgere attività di approvvigionamento e/o produzione e/o diffusione di apparecchiature e/o software allo scopo di danneggiare un sistema informatico o telematico, di soggetti, pubblici o privati, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti, ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento;
- svolgere attività fraudolenta di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico di soggetti, pubblici o privati, al fine di acquisire informazioni riservate;
- installare apparecchiature per l'intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni di soggetti pubblici o privati;
- svolgere attività di modifica e/o cancellazione di dati, informazioni o programmi di soggetti privati o soggetti pubblici o comunque di pubblica utilità;
- svolgere attività di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici o telematici altrui;
- distruggere, danneggiare, rendere inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità.

B.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate e dei presidi di controllo esposti nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei reati oggetto della presente Parte Speciale.
Si precisa che Sila si pone l'obiettivo di assicurare la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.
Per il perseguimento di tale obiettivo generale Sila, anche avvalendosi del supporto di Consulenti Esterni, provvede alla pianificazione e gestione del rischio informatico, nonché alla regolamentazione dell'uso, della gestione e del monitoraggio degli accessi ai sistemi informatici e telematici, in conformità ai principi sotto indicati.
Al responsabile dei sistemi informativi, con l'ausilio di Consulenti Esterni, è richiesto di:

- pianificare le attività di sicurezza informatica mediante individuazione delle minacce, interne ed esterne cui possono essere esposte le risorse con identificazione delle possibili contromisure;
- progettare e realizzare test e gestire un sistema di protezione preventivo con definizione di un piano di azioni preventive e correttive da porre in essere e da rivedere periodicamente in relazione ai rischi che si intendono contrastare;
- esaminare gli incidenti e pianificare e implementare le attività correttive;
- predisporre e attuare una policy aziendale (manuale privacy e sicurezza) che stabilisca

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

le modalità secondo le quali i vari utenti possono accedere alle applicazioni, dati e programmi;

- attuare un sistema di accesso logico idoneo a controllare l'uso delle risorse da parte dei processi e degli utenti che si esplichi attraverso la verifica e la gestione dei diritti d'accesso, mediante la identificazione e classificazione delle risorse, l'attribuzione di compiti e responsabilità e l'attribuzione di diverso livello di accesso alle informazioni in funzione di compiti e responsabilità;
- attuare un sistema di monitoraggio degli accessi e di protezione che preveda il monitoraggio degli accessi effettuati dall'esterno e la protezione contro potenziali attacchi verso l'esterno;
- redigere, diffondere e conservare i documenti normativi, tecnici e di indirizzo necessari per un corretto utilizzo del sistema informatico da parte degli utenti e per una efficiente amministrazione della sicurezza da parte delle funzioni aziendali a ciò preposte;
- predisporre e attuare una politica aziendale di garanzia, gestione e controllo della sicurezza dei dati sensibili, anche attraverso il controllo della sicurezza fisica degli ambienti e delle risorse che vi operano, che contempli una puntuale conoscenza dei beni (materiali e immateriali) che costituiscono il patrimonio dell'azienda oggetto di protezione (risorse tecnologiche e informazioni);
- attuare un sistema di salvataggio ed archiviazione dei documenti, definizione di un sistema di emergenza, ovvero predisposizione di tutte le procedure tecnico/organizzative per poter affrontare stati di emergenza e garantire la business continuity attraverso meccanismi di superamento di situazioni anomale;
- definire procedure di controllo e verifica;
- attuare una politica di formazione e/o di comunicazione inerente alla sicurezza informatica volta a sensibilizzare tutti gli utenti e/o particolari figure professionali.

Tutti i Destinatari della presente Parte Speciale devono:

- utilizzare le informazioni, le applicazioni e le apparecchiature esclusivamente per motivi di ufficio ed in conformità alle procedure aziendali. In particolare, il personale può accedere al sistema informativo aziendale unicamente attraverso i codici di identificazione assegnati, provvedendo alla modifica periodica delle password di accesso. Inoltre, le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 3 mesi devono essere bloccate in modo da non consentirne l'accesso;
- astenersi dal prestare o cedere a terzi qualsiasi apparecchiatura informatica, senza la preventiva autorizzazione dal competente Responsabile dei Sistemi Informativi di Sila;
- disattivare immediatamente l'utenza in caso di licenziamento/dimissioni;
- in caso di smarrimento o furto, informare tempestivamente il Responsabile dei Sistemi Informativi di Sila e gli uffici amministrativi e presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria preposta;
- conservare i codici identificativi e/o di accesso assegnati con diligenza, astenendosi dal comunicarli a terzi che in tal modo potrebbero accedere abusivamente a dati aziendali riservati;
- evitare di introdurre e/o conservare in azienda (in forma cartacea, informatica e

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

mediante utilizzo di strumenti aziendali), a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione, documentazione e/o materiale informatico di natura riservata di proprietà di terzi, salvo acquisiti con il loro espresso consenso nonché applicazioni/software che non siano state preventivamente approvate dal responsabile dei Sistemi Informativi o la cui provenienza sia dubbia;

- evitare di trasferire all'esterno di Sila e/o trasmettere files elettronici, documenti, o qualsiasi altra documentazione riservata di proprietà di Sila, se non per finalità strettamente attinenti allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, previa autorizzazione del proprio Responsabile;
- evitare di lasciare incustodito e/o accessibile ad altri il proprio PC oppure consentire l'utilizzo dello stesso ad altre persone (famigliari, amici, ecc.);
- evitare l'utilizzo di passwords di altri utenti aziendali, neppure per l'accesso ad aree protette in nome e per conto dello stesso, salvo espressa autorizzazione del competente Responsabile dei Sistemi Informativi;
- rispettare le procedure aziendali e gli standard previsti per l'utilizzo delle risorse informatiche, segnalando senza ritardo alle funzioni competenti eventuali utilizzi e/o funzionamenti anomali delle risorse informatiche;
- evitare l'utilizzo di strumenti software e/o hardware atti a intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici;
- utilizzare la connessione a internet per gli scopi e il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività aziendali che hanno reso necessario il collegamento e non utilizzare connessioni alternative rispetto a quelle fornite da Sila nell'espletamento dell'attività lavorativa resa in suo favore;
- impiegare sulle apparecchiature di Sila solo prodotti ufficialmente acquisiti Sila stessa;
- astenersi dall'effettuare copie non specificamente autorizzate di dati e di software;
- astenersi dall'utilizzare gli strumenti informatici a disposizione al di fuori delle prescritte autorizzazioni;
- osservare ogni altra norma specifica riguardante gli accessi ai sistemi e la protezione del patrimonio di dati e applicazioni di Sila;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali per la protezione e il controllo dei sistemi informatici.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE C

DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E REATI TRANSNAZIONALI (ART. 24-TER DEL DECRETO)

C.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ART. 24-*TER*)

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati di criminalità organizzata, richiamati dall'art. 24-ter del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili indicando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)*

Il reato si configura qualora tre o più persone si associno allo scopo di commettere più delitti, indipendentemente dall'effettiva commissione dei reati che costituiscono il fine dell'associazione. Ciò significa che la sola cosciente partecipazione ad una associazione criminosa da parte di un Esponente Aziendale o di un Dipendente di Sila potrebbe determinare la responsabilità amministrativa della Società stessa, sempre che la partecipazione o il concorso all'associazione risultassero strumentali al perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società medesima.

- *Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)*

Il reato si configura mediante la partecipazione ad un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone. L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche e per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.

– *Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall´art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91).*

– *Scambio elettorale politico mafioso (art. 416-ter)*

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

Tale ipotesi di reato si configura mediante l'accettazione, diretta o a mezzo di intermediari, della promessa di procurare voti da parte di soggetti appartenenti alle associazioni di cui all'art. 416 *bis* o mediante le modalità di cui al terzo comma dell'art. 416 *bis* in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro di qualsiasi altra utilità o in cambio della disponibilità di soddisfare gli interessi o le esigenze dell'associazione mafiosa.

C.1.1 I REATI TRANSNAZIONALI

L'ambito delle fattispecie di Reato previste dal Decreto è stato esteso anche ai reati contro la criminalità organizzata a carattere transnazionale per effetto della legge 146 del 16 marzo 2006.

Ai sensi dell'art. 3, L. 146/2006, viene definito transnazionale: il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, con l'ulteriore condizione che sussista almeno uno dei seguenti requisiti:

- sia commesso in più di uno Stato;
- sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
- sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
- sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

Ai sensi dell'art. 10, L. 146/2006, i reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente sono, oltre ai reati associazione sopra indicata anche:

- *Reati concernenti utilizzo di proventi illeciti (Riciclaggio di cui all'art. 648-bis c.p. e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita di cui all'art. 648-ter c.p.);*

Per tali ipotesi di reato si rimanda alla Parte speciale H – Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio

- *Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, D. Lgs. 286/1998)*

Per tale ipotesi di reato si rimanda alla Parte Speciale F – Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

- *Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 377-bis c.p.)*

Per tale ipotesi di reato si rimanda alla Parte Speciale A – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.

C.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero,

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:
Area Amministrazione e Finanza
Area Regulatory Affairs
Area Produzione e gestione del magazzino
Area Gestione del Laboratorio e Qualità
Ufficio Tecnico Impiantistico
Ufficio Manutenzione
Area Commerciale
Area Acquisti
Area gestione sistemi informativi

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- gestione ed esecuzione del processo di approvvigionamento, anche in riferimento ad attività transnazionali;
- autorizzazione ed esecuzione di investimenti, anche in riferimento ad attività transnazionali;
- autorizzazione ed esecuzione di vendite di beni e servizi, anche in riferimento ad attività transnazionali;
- gestione delle transazioni finanziarie, anche in riferimento ad attività transnazionali.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV o dagli organi sociali in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

C.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.
Ai Destinatari della Presente Parte Speciale è fatto obbligo di:

- accertarsi, attraverso i mezzi disponibili, della onorabilità e affidabilità dei fornitori/clienti e dei partner in affari (commerciali e finanziari), attraverso l'acquisizione di informazioni sul legale rappresentante, sugli amministratori e sui soci, in base alla tipologia societaria, nonché acquisizione di dati pubblici inerenti indici di pregiudizialità (es. protesti, pendenza di procedure concorsuali);
- monitorare costantemente i flussi di denaro in uscita;
- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla gestione

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

anagrafica di fornitori/clienti/partner anche stranieri;
- non effettuare alcuna operazione che possa presentare carattere anomalo per tipologia o oggetto ovvero che possa determinare l'instaurazione o il mantenimento di rapporti che presentino profili di anomalia dal punto di vista dell'affidabilità e/o della reputazione delle controparti;
- non riconoscere compensi in favore di Consulenti e Fornitori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti in ambito locale;
- non selezionare personale in azienda i cui requisiti e la cui affidabilità non sia stata adeguatamente esaminata, compatibilmente con la legislazione vigente.

Con riferimento ai Reati di associazione per delinquere e associazione per delinquere di tipo mafioso anche straniera, in aggiunta ai principi generali di comportamento riportati in precedenza, si rimanda anche a quanto indicato nella "Parte Speciale H – Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonchè delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti" e nella "Parte Speciale I – Reati ambientali".

C.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate ed in aggiunta ai presidi di controllo esplicitati nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto di:

- non intrattenere rapporti commerciali con soggetti (fisici o giuridici) dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, persone legate all'ambiente del riciclaggio, al traffico di droga, all'usura;
- non utilizzare strumenti anonimi per il compimento di operazioni di trasferimento di importi rilevanti;
- non accettare pagamenti in contanti e prestare particolare attenzione ai pagamenti derivanti da istituti di credito stranieri, soprattutto qualora gli stessi abbiano sede nei paradisi fiscali o provengano da persone elencate all'interno della black list antiterrorismo rinvenibile nel sito internet del Ministero degli Interni;
- effettuare un costante monitoraggio dei flussi finanziari aziendali;
- consultare immediatamente il proprio superiore in caso di operazioni che presentino indici di anomalia e, ove necessario, previa opportuna consultazione con il proprio responsabile sospendere/interrompere il rapporto con il cliente medesimo. Le segnalazioni nonché le eventuali interruzioni dei rapporti devono essere effettuate con la massima tempestività;
- scegliere Dipendenti, Collaboratori, Consulenti e Fornitori sulla base di requisiti di professionalità, indipendenza e competenza ed in riferimento a essi la scelta deve risultare adeguatamente motivata;
- corrispondere compensi, provvigioni o commissioni a terzi ed in particolare a Consulenti

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

in misura congrua rispetto alle prestazioni rese a Sila e conformi all'incarico conferito;

- verificare che le condizioni stipulate con i Fornitori di beni e servizi siano disposte sulla base di processi decisionali trasparenti e ricostruibili nel tempo, e siano autorizzate esclusivamente da soggetti dotati di idonei poteri, secondo un sistema di deleghe e procure coerente con le responsabilità organizzative e gestionali;
- verificare che le condizioni stipulate con i Fornitori di beni e servizi siano integralmente documentate in forma cartacea e/o elettronica, anche in relazione ad eventuali dilazioni di pagamento concesse.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE D

DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (ART. 25-BIS e 25-BIS.1)

D.1 LE TIPOLOGIE DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (ART. 25-*BIS E 25-BIS*.1)

La presente Parte Speciale si riferisce ai delitti contro l'Industria e il commercio, richiamati dagli artt. 25-*bis e 25-bis* 1 del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili specificando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti Reati:

- *Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque adopera violenza sulle cose ovvero mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio, qualora il fatto non costituisca un più grave reato.

- *Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)*

Il reato si potrebbe configurare laddove Sila, al fine di impedire o turbare lo svolgimento dell'attività industriale, commerciale o comunque produttiva di un concorrente, si avvalesse di mezzi illeciti nell'esercizio della propria attività.
In particolare, allo scopo sopra descritto, la Società potrebbe porre in essere atti di concorrenza sleale al fine di trarre un indebito vantaggio.

- *Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)*

Il reato si potrebbe configurare laddove la Sila, al fine di trarre un indebito vantaggio quale un risparmio sui costi di produzione, consegnasse ad una controparte commerciale materiali e/o prodotti difformi per origine, provenienza, qualità o quantità, diversamente da quanto dichiarato o pattuito contrattualmente.

- *Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare laddove Sila ponga in vendita o metta altrimenti in commercio sostanza alimentari non genuine.

- *Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare laddove Sila ponga in vendita o metta altrimenti in

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

circolazione prodotti con nomi, marchi o segni distintivi che possano indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza, qualità dell'opera o del prodotto.

- *Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare nel caso di produzione di prodotti destinati alla vendita (i) aventi caratteristiche diverse da quelle dichiarate o pattuite, inducendo in errore il cliente, al fine di trarre un profitto per la Società ovvero (ii) che prevedano l'utilizzo di nomi o segni distintivi già utilizzati sul mercato e di proprietà di un concorrente creando conseguentemente confusione tra i consumatori.

- *Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui Sila ponga in vendita sul mercato nazionale prodotti industriali, con nomi, marchi contraffatti o alterati, cagionando un nocumento all'industria nazionale.

- *Contraffazione alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)*

Tale reato potrebbe essere commesso in caso di (i) produzione e commercializzazione di prodotti con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati o uso di marchi o segni contraffatti o alterati ovvero di (ii) contraffazione o alterazione di brevetti, o uso di brevetti contraffatti o alterati.

- *Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si potrebbe configurare laddove Sila importi in Italia, al fine di trarne profitto, prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati.

Gli altri Reati previsti all'art. 25-bis del Decreto e sotto indicati, non comportano un concreto rischio di commissione da parte di Sila:

- *falsificazione di monete, spendita e introduzione nello stato, previo concerto, di monete falsificate. (art. 453 c.p.)*
- *alterazione di monete. (art. 454 c.p.)*
- *spendita e introduzione nello stato, senza concerto, di monete falsificate. (art. 455 c.p.)*
- *spendita di monete falsificate ricevute in buona fede. (art. 457 c.p.)*
- *falsificazione di valori di bollo, introduzione nello stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati. (art. 459 c.p.)*
- *contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.).*

D.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello,

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area Regulatory Affairs
Area Produzione e gestione del magazzino
Area Gestione del Laboratorio e Marketing
Area Commerciale
Area Acquisti

Le Attività Sensibili risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- gestione del processo di adozione, uso e/o registrazione di nuovi brevetti e modalità di tutela;
- gestione del processo di adozione e utilizzo di marchi, altri segni distintivi e nomi a dominio propri;
- gestione dell'iter amministrativo e/o di approvazione presso le autorità competenti, nazionali ed internazionali, volto all'ottenimento della registrazione di brevetti/marchi/nomi a dominio propri;
- gestione dell'iter amministrativo e/o di approvazione avanti alle autorità competenti, nazionali ed internazionali, volto ad ottenere le necessarie autorizzazioni alla produzione e/o vendita dei prodotti;
- gestione dell'attività di produzione e vendita di prodotti incorporanti brevetti di soggetti terzi e/o recanti marchi o altri segni distintivi di soggetti terzi;
- gestione dell'attività di acquisto di beni incorporanti brevetti di soggetti terzi e/o recanti marchi o altri segni distintivi di soggetti terzi.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

D.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.
Con riferimento alle attività aziendali individuate come potenzialmente rilevanti, ai Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- produrre o commercializzare, senza esserne legittimati, beni che utilizzano marchi, titoli o denominazioni di proprietà industriali di terzi;
- acquisire beni incorporanti brevetti di soggetti terzi e/o recanti marchi o altri segni

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

distintivi di soggetti terzi, senza le necessarie garanzie sulla legittimazione del soggetto cedente;
- commercializzare prodotti con marchi e/o segni distintivi alterati o contraffatti;
- utilizzare minacce o intimidazioni anche nei confronti di un fornitore al fine di ottenere l'imposizione di condizioni di esclusività commerciale;
- produrre o commercializzare prodotti difformi da quanto dichiarato o pattuito;
- falsificare notizie ed informazioni inerenti alle attività commerciali e produttive.

D.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate ed in aggiunta ai presidi di controllo esplicitati nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.

I Destinatari della presente Parte Speciale sono tenuti a:
- accertare la legittima provenienza dei prodotti acquistati, con particolare riferimento a quelli che, per la loro qualità o per l'entità del prezzo, inducano a ritenere che siano state violate le norme in materia di proprietà industriale, di origine o provenienza;
- ottenere le garanzie e le manleve necessarie ad evitare qualunque forma di violazione dei diritti di proprietà industriale di terzi qualora determinate forme di collaborazioni con soggetti terzi implichino l'uso di brevetti/marchi di detti od altri soggetti terzi. In particolare, la controparte contrattuale di Sila dovrà dichiarare che l'uso di tale marchio e/o segno distintivo da parte di Sila non viola i diritti di terzi, impegnandosi a manlevare e tenere indenne Sila da qualsiasi pretesa di terzi o da qualsiasi somma Sila fosse tenuta a pagare a terzi in conseguenza di tale uso;
- rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze tecniche, tecnologiche e/o commerciali di Sila solo nei casi in cui tale rivelazione i) sia richiesta dall'Autorità Giudiziaria, da leggi o da altre disposizioni regolamentari ovvero ii) sia effettuata in base a specifici accordi contrattuali con i terzi, in forza dei quali tali terzi si sono impegnati a mantenere confidenziali le informazioni ricevute e ad utilizzarle unicamente per i fini per i quali le stesse sono stato loro trasmesse;
- mantenere riservata e confidenziale qualsiasi informazione riguardante le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali dei terzi, rivelata a Sila in forza di specifici accordi contrattuali, che potrà essere utilizzata solo per l'esecuzione dell'accordo con gli stessi concluso;
- accertare la regolarità e la completezza delle informazioni poste sui prodotti prima dell'immissione egli stessi sul mercato;
- prevedere la realizzazione di un archivio o di una banca dati del portafoglio brevetti/marchi di cui è titolare Sila ed assicurare, previo il necessario coordinamento con la società di consulenza brevetti e marchi incaricata, la gestione delle domande di registrazione ovvero delle registrazioni ottenute procedendo al loro mantenimento o abbandono, in funzione delle esigenze aziendali;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- verificare, qualora venga identificata la necessità di creare nuovi marchi, che questi rispondano a requisiti di novità tali da differenziarsi il più possibile, da un punto di vista visivo, fonetico e concettuale, da marchi già registrati o usati da soggetti terzi per prodotti o servizi identici o affini ai propri;
- verificare, con l'ausilio dei consulenti brevettuali di fiducia che le nuove invenzioni ideate abbiano i requisiti di brevettabilità ed in particolare che non siano stati già brevettate da soggetti terzi;
- individuare la funzione responsabile di brevetti e marchi, la quale deve essere incaricata di verificare la registrabilità/l'utilizzabilità di brevetti/marchi, altri segni distintivi, o nomi a dominio nuovi, mediante ricerche di anteriorità e richiesta di parere a consulenti specializzati;
- astenersi dall'usare e/o depositare nuovi brevetti e/o nuovi marchi (o altri segni distintivi), se non previa specifica ricerca di anteriorità.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE E

REATI SOCIETARI
(ART. 25-TER DEL DECRETO)

E.1 LE TIPOLOGIE DEI REATI SOCIETARI (ART. 25-TER DEL DECRETO)

L'art. 3 del D. Lgs. 61/2002 in vigore dal 16 aprile 2002, nell'ambito della riforma del diritto societario, ha introdotto l'art. 25-ter che estende il regime di responsabilità amministrativa degli enti ai reati societari.
La presente Parte Speciale si riferisce quindi ai reati societari così come sopra intesi ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato richiamate, considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili specificando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono stati considerati potenzialmente realizzabili:

- *False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)*

Tale ipotesi di reato si realizza se gli Amministratori, i direttori generali, i sindaci o i liquidatori della Società, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, consapevolmente espongono nei bilanci, relazioni o altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, in modo concretamente idoneo a indurre in errore i destinatari delle suddette comunicazioni.

- *Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)*

La pena prevista dall'art. 2621 c.c. si riduce se i fatti di cui allo stesso articolo sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta.

- *Impedito controllo (art. 2625, comma 2 c.c.)*

Tale ipotesi di reato consiste nell'impedire od ostacolare, mediante occultamento di documenti od altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali. Tale illecito può essere commesso esclusivamente dagli amministratori.
La pena prevista risulta aggravata se la suddetta condotta ha cagionato un danno ai soci.

- *Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)*

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Tale ipotesi di reato si realizza nel caso in cui un amministratore della Società fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale e sotto qualsiasi forma, restituisca ai soci i conferimenti o li liberi dall'obbligo di eseguirli.

- *Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)*

Tale ipotesi di reato ricorre nel caso in cui gli Amministratori della Società ripartiscano utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartiscano riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.

- *Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora gli Amministratori della Società acquistino o sottoscrivano, al di fuori dei casi previsti dalla legge, azioni o quote sociali, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.

- *Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)*

Tale ipotesi di reato si realizza nel caso in cui gli Amministratori della Società, violando le disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuino riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori.

- *Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora gli Amministratori e i soci conferenti della Società, anche in parte, formino o aumentino fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o di quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società nel caso di trasformazione.

- *Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)*

Tale ipotesi di reato si può configurare qualora un esponente della Società dia o prometta denaro o altra utilità ad un esponente di un'altra società (amministratore, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaco, liquidatore o soggetti sottoposti alla direzione e vigilanza dei primi), affinché questo compia od ometta atti (ad esempio accordando un importante contratto alla Società per un corrispettivo molto superiore alla media), in violazione degli obblighi inerenti al suo ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- *Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.)*

Tale ipotesi di reato si configura nell'offerta o promessa di denaro o altra utilità non dovuti agli Amministratori, ai direttori generali, ai sindaci e ai liquidatori di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà.

- *Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)*

Per tale ipotesi di reato, la "condotta tipica" prevede che si determini, con atti simulati o con frode, la maggioranza in assemblea allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto. Il reato è costruito come un reato comune, che può essere commesso da "chiunque" ponga in essere la condotta criminosa.

- *Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza (art. 2638 c.c., comma 1 e 2)*

Tale ipotesi di reato si realizza qualora nelle comunicazioni alle autorità di vigilanza previste ai sensi della normativa applicabile in materia si espongano fatti materiali non corrispondenti al vero, ovvero si occultino con altri mezzi fraudolenti fatti che si sarebbero dovuti comunicare, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

E.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area Amministrazione e Finanza
Area Regulatory Affairs
Area gestione delle comunicazioni

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- redazione ed approvazione dei bilanci (bilancio d'esercizio e/o bilancio consolidato) e di ogni altra comunicazione diretta al socio ovvero al pubblico in generale riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Sila;
- gestione della contabilità generale e delle connesse attività di registrazione;
- predisposizione e divulgazione verso l'esterno (con particolare riferimento alla stampa e agli altri organi di informazione e pubblicità) di dati o notizie (anche ulteriori rispetto a quelli di cui al punto 1 e relativi comunque a Sila);
- gestione dei rapporti con gli organi di controllo societario, i soci e le autorità terze;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- gestione delle riunioni consiliari in tema di operazioni sul capitale e/o destinazione di utile e riserve;
- gestione delle riunioni assembleari;
- gestione di conflitti di interesse;
- gestione dei rapporti con i clienti, Fornitori e Consulenti.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

E.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.

Ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto obbligo di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, dei regolamenti, dei principi contabili applicativi e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Sila;
- osservare le regole di corretta, completa e trasparente registrazione contabile, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili adottati;
- garantire la tempestività, l'accuratezza e il rispetto del principio di competenza nell'effettuazione delle registrazioni contabili;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- osservare le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- disciplinare le operazioni di riduzione del capitale sociale, fusione e scissione societaria;
- trasparenza, collaborazione, chiarezza, correttezza ed imparzialità nei rapporti con i soggetti titolati per legge o regolamentazione aziendale di responsabilità e poteri di controllo (Autorità di Controllo, Autorità Giudiziaria, Soci, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Società di Revisione e organi ed organismi di controllo in genere, ove nominati);
- garantire, nei limiti del possibile la segregazione delle funzioni;
- garantire la tracciabilità delle operazioni effettuate e la loro corretta archiviazione.

Viceversa, è fatto divieto di:

- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di controllo degli organi preposti ivi compreso predisporre comunicazioni sociali che

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

attestino il falso sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Sila nonché omettere dati ed informazione imposti dalla legge sulla stessa;

- omettere comunicazioni di conflitti di interessi, tali da poter inficiare le scelte dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, in merito ad operazioni di carattere ordinario e/o straordinario;
- determinare o influenzare illecitamente, tramite atti simulati o fraudolenti che si propongano di alterare artificiosamente il normale e corretto procedimento di formazione della volontà dell'Organo Amministrativo, l'assunzione delle delibere dello stesso;
- compiere operazioni simulate oggettivamente e soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria;
- porre in essere comportamenti che impediscano, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, ovvero ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Socio, del Collegio Sindacale e/o del Revisore contabile, ove nominati;
- porre in essere comportamenti che ostacolino l'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, provocando ad essi un danno;
- procedere ad aumento fittizio del capitale sociale, attribuendo quote per un valore inferiore al loro valore nominale;
- effettuare operazioni di natura straordinaria senza che ciò appaia giustificato da obiettive esigenze o dall'attività aziendale svolta e per importi palesemente sproporzionati a quelli di mercato;
- omettere di effettuare, con la dovuta completezza, accuratezza e tempestività, tutte le segnalazioni periodiche previste dalle leggi e dalla normativa applicabile nei confronti degli enti pubblici ed autorità di vigilanza e controllo cui è soggetta l'attività aziendale, nonché la trasmissione dei dati e documenti previsti dalla normativa e/o specificamente richiesti dalle predette autorità;
- diffondere, anche attraverso giornali, telegiornali, programmi televisivi o comunicazioni commerciali, notizie false, idonee a provocare una sensibile alterazione non regolare del prezzo - al rialzo o al ribasso - di strumenti finanziari non quotati o comunque per i quali non sia stata presentata richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato;
- utilizzare o comunicare ad altri, senza giustificato motivo, le informazioni riservate di cui si è in possesso;
- erogare, promettere di erogare od offrire somme di denaro o altre utilità, così da influenzare le decisioni di soggetti terzi a Sila o in qualsiasi caso ottenere favori, compensi o altri vantaggi per la Società;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- effettuare pagamenti o riconoscere altre utilità a collaboratori, fornitori, consulenti, o altri soggetti terzi che operino per conto di Sila, che non trovino adeguata giustificazione nel rapporto contrattuale ovvero nella prassi vigenti.

E.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate ed in aggiunta ai presidi di controllo esplicitati nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi operativi a prevenzione della commissione dei reati oggetto della presente Parte Speciale.

E4.1 PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI, DELLE RELAZIONI E DELLE ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI PREVISTE DALLA LEGGE

L'attività di redazione del bilancio annuale, delle relazioni e di tutte le comunicazioni richieste dalla legge, deve avvenire nel rispetto dei principi e protocolli specifici sotto indicati:

- il Responsabile dell'amministrazione informa il personale coinvolto in attività di predisposizione dei documenti di bilancio, circa la normativa che definisce i principi contabili da adottare per la definizione delle informazioni e dei dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Sila, nonché le modalità operative per la loro contabilizzazione;
- il Responsabile dell'amministrazione impartisce istruzioni, rivolte alle altre funzioni aziendali, che stabiliscono quali dati contabili, stime e informazioni devono essere fornite alla funzione amministrazione, per avviare le attività di chiusura contabile annuale ed infra-annuale;
- il Responsabile dell'amministrazione verifica trimestralmente la congruenza dei valori dei bilanci infra-annuali con i valori indicati nei budget e con i valori realizzati negli anni precedenti e valuta le ragioni di eventuali scostamenti, provvedendo altresì all'aggiornamento del budget ove necessario.
- in occasione della redazione del bilancio di esercizio il Responsabile dell'amministrazione verifica ed attesta, congiuntamente agli organi sociali delegati e ad eventuali Consulenti Esterni:
    - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci, nonché la corrispondenza di tali documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sila e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
    - che la relazione sulla gestione, ove redatta, comprenda un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione di Sila alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
    - tutte le tabelle della Nota Integrativa siano corrette, sia dal punto di vista algebrico che della congruenza dei numeri rispetto ai dati contabili;
- garanzia della tracciabilità dell'avvenuta consegna ai consiglieri/amministratore unico

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

della documentazione con le modalità informatiche e cartacee ritenute più opportune;
- la Funzione Amministrazione è deputata alla tenuta, conservazione e aggiornamento del fascicolo di bilancio e degli altri documenti contabili societari dalla loro formazione fino al deposito e pubblicazione dello stesso e alla relativa archiviazione;
- annualmente si terranno incontri tra l'OdV, il Collegio Sindacale e la società di Revisione, ove nominati, che abbiano per oggetto l'esito delle rispettive attività e la valutazione di eventuali criticità emerse nel loro svolgimento.

E.4.2 GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE E DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE

La regolamentazione dell'attività di gestione della contabilità avverrà come segue:
- nell'ambito dell'inserimento delle informazioni contabili finalizzate alla gestione della contabilità, anche servendosi di sistemi informatici, viene garantita un'adeguata tracciabilità dei profili di accesso, nel processo di identificazione dei soggetti che inseriscono i dati nel sistema, garantendo la separazione delle funzioni e la coerenza dei livelli autorizzativi;
- il Responsabile dell'amministrazione informa il personale coinvolto in attività di contabilizzazione, circa la normativa che definisce i principi contabili da adottare per la definizione delle informazioni e dei dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Sila, nonché le modalità operative per la loro contabilizzazione. Tale normativa deve essere tempestivamente integrata/aggiornata dalle indicazioni fornite dalla funzione competente sulla base delle novità nell'ambito della legislazione primaria e secondaria e diffuse ai destinatari sopra indicati;
- le registrazioni contabili devono essere effettuate nel rispetto dei principi contabili adottati, con l'ausilio, ove necessario, di Consulenti Esterni, solo a fronte di adeguata documentazione di supporto, archiviata a cura della Funzione di volta in volta competente;
- ogni operazione deve essere, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima e coerente con la documentazione di riferimento e con l'attività della Società;
- è prevista la segregazione, nei limiti del possibile, delle funzioni tra i vari soggetti coinvolti nel processo di gestione delle attività di fatturazione (attiva/passiva) e delle transazioni finanziarie (incassi/pagamenti); in particolare, viene attuata la separazione funzionale tra chi registra la fattura e/o predispone le disposizioni di pagamento e chi le autorizza;
- nessuna scrittura di contabilità può essere modificata o cancellata ed ogni variazione contabile debba essere effettuata con scritture di storno, rettifica o integrazione. Tali scritture devono essere inserite dai soggetti a ciò preposti;
- deve essere garantita la tracciabilità di tutte le fasi relative alla emissione e registrazione delle fatture attive e passive;
- prima di procedere alla predisposizione del pagamento devono essere verificati i

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

documenti attestanti l'esecuzione e la veridicità della prestazione, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo. A tal fine deve essere garantita la verifica della regolarità dei pagamenti anche con riferimento alla coincidenza tra destinatario/ordinante e controparte effettivamente coinvolta nella transazione nonché alla coincidenza e veridicità, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, delle cessioni di beni e prestazioni di servizi (e dei relativi importi) rispetto a quanto esposto nelle fatture e in genere nella documentazione fiscale;

- deve essere garantita la tracciabilità della gestione dei pagamenti e la loro verifica (predisposizione del pagamento, riconciliazione) e alla gestione degli incassi (registrazione contabile dell'incasso, riconciliazione);
- è previsto lo svolgimento di attività di formazione / aggiornamento (in merito alle principali nozioni e problematiche giuridiche e contabili), in favore delle funzioni coinvolte nella redazione dei documenti contabili societari e delle funzioni coinvolte nella definizione delle poste valutative dei medesimi documenti.

E.4.3 PREDISPOSIZIONE E DIVULGAZIONE VERSO L'ESTERNO DI DATI E NOTIZIE RELATIVI A SILA

Nella predisposizione e divulgazione verso l'esterno di dati e notizie relativi a Sila deve essere garantita:

- la tracciabilità delle relative fonti e delle informazioni relative all'emissione di comunicati stampa e di elementi informativi similari;
- adeguate misure di sicurezza per il trattamento informatico dei dati;
- vincoli formalizzati (procedure o circolari interne, clausole contrattuali) per il mantenimento della confidenzialità delle informazioni rilevanti di cui Dipendenti/Consulenti Esterni vengano a conoscenza. Tali vincoli devono espressamente prevedere il divieto di diffusione dell'informazione rilevante all'interno o all'esterno di Sila, se non tramite il canale istituzionalmente previsto;
- la previa identificazione dei ruoli e delle responsabilità per la comunicazione all'esterno e l'archiviazione del documento approvato.

E.4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO SOCIETARI E LE AUTORITÀ TERZE

I rapporti tra Sila, il Collegio Sindacale e/o la Società di Revisione (ove nominata) devono essere regolati in modo tale da prevedere:

- la massima collaborazione e trasparenza con obbligo di Sila di fornire, con la massima completezza, trasparenza, accuratezza, veridicità e tempestività, tutti i dati, le informazioni e i documenti richiesti.
- controlli che garantiscano la verifica della veridicità, attendibilità e completezza dei dati e delle informazioni contenute in documenti e/o atti comunicati a tali soggetti;
- l'obbligo di indire specifiche riunioni di condivisione dei dati e/o delle informazioni

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

trasmesse, al fine di garantire che le stesse siano comprensibili dai soggetti che esercitano il controllo e l'obbligo di verbalizzazione delle relative statuizioni con formalizzazione delle principali riunioni;
- specifici flussi informativi tra le funzioni coinvolte nel processo e la documentazione e tracciabilità dei singoli passaggi, nell'ottica della massima collaborazione e trasparenza;
- l'obbligo per gli organi di controllo di mantenere l'indipendenza nel periodo del mandato;
- la tracciabilità delle relative fonti e degli elementi informativi, procedendo all'archiviazione della documentazione inviata e pervenuta.

E.4.5 GESTIONE DELLE OPERAZIONI SUL CAPITALE E/O DESTINAZIONE DI UTILE E RISERVE

In occasione di operazioni sul capitale inclusa la distribuzione o destinazione di utili e riserve, l'amministratore unico (o il Consiglio di Amministrazione ove nominato) relaziona l'Assemblea sui contenuti e gli aspetti di legittimità dell'operazione in conformità alle norme di legge applicabili.
Nel periodo intercorrente tra l'approvazione del progetto di bilancio e l'Assemblea di approvazione del bilancio, ovvero di eventuali operazioni straordinarie sul capitale, è conservata la documentazione che giustifica eventuali modifiche apportate alla bozza di bilancio o ai prospetti informativi da parte dell'Amministratore Unico e/o del Consiglio di Amministrazione (ove nominato).
Le operazioni relative alla gestione dei conferimenti, degli utili, delle riserve e delle operazioni sulle partecipazioni e sul capitale devono essere approvate formalmente previa verifica della completezza, correttezza e veridicità delle informazioni necessarie a tali operazioni.
Sila gestisce le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, riduzioni di capitale, etc.) in conformità alla legge, avvalendosi, ove necessario, di Consulenti Esterni e garantendo al tracciabilità delle operazioni, valutazioni e approvazioni effettuate.

E.4.6 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ASSEMBLEARI

La predisposizione dell'ordine del giorno e del fascicolo della documentazione da portare in Assemblea, sono gestiti dalla Funzione amministrazione, in collaborazione con Collaboratori Esterni, previo avvallo e condivisione con l'Amministratore Unico (o il Presidente del Consiglio di Amministrazione ove nominato).
Nei casi in cui non è prevista la presenza del notaio (normalmente il notaio viene utilizzato per le assemblee straordinarie) è compito del soggetto che ricopre il ruolo di Segretario gestire la trascrizione, pubblicazione ed archiviazione del verbale delle deliberazioni dell'Assemblea.

E.4.7 GESTIONE DEI RAPPORTI CON CONTROPARTI TERZE

Nei rapporti con controparti terze (fornitori, consulenti, clienti e/o partners commerciali), il Responsabile del processo assicura mediante opportuna documentazione - su supporti cartacei

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

o elettronici - la tracciabilità delle attività nei rapporti intervenuti con controparti terze. In particolare, deve assicurare la tracciabilità dei processi decisionali, con specifico riferimento a:

- le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni effettuate;
- i soggetti intervenuti nel processo decisionale.

Si precisa che per tutti i processi / attività ove non vi siano contatti diretti con i soggetti privati ma solo relazioni e rapporti mediati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici quali ad esempio la posta elettronica, il Responsabile deve, comunque, assicurare la correttezza e veridicità delle informazioni contenute nei documenti ed agire nel più assoluto rispetto della legge e delle normative eventualmente applicabili nella fattispecie che si sta gestendo.

E.4.8 GESTIONE DEGLI OMAGGI

Gli omaggi possono essere occasionalmente effettuati nell'ambito delle normali pratiche di cortesia e devono essere di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere indebiti vantaggi di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro, ecc.) o rivolti ad acquisire o riservare trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Sila, così come sancito nel Codice Etico di Sila al paragrafo 3.4 "Regali, omaggi e altre utilità".
La Società tiene traccia degli omaggi effettuati, del loro valore e dei destinatari.
Il Destinatario che riceva omaggi o altra forma di beneficio non in linea con quanto sopra indicato, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio o altra forma di beneficio e informarne il proprio diretto superiore. Qualora la restituzione non fosse possibile, gli omaggi dovranno, a cura dello stesso Destinatario, essere messi subito a disposizione della Società per la restituzione o per ogni necessaria iniziativa a tutela dell'integrità della reputazione di Sila.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE F

DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE
L'IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE
REATI DI XENOFOBIA E RAZZISMO
(ARTT. 25-QUINQUIES, 25-DUODECIES E 25-TERDECIES DEL DECRETO)

F.1.1 DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE (ART. 25-QUINQUIES DEL DECRETO)

La presente Parte Speciale si riferisce ai delitti contro la personalità individuale, richiamati dall' art. 25-quinquies del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili indicando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo posti in essere per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)*
  Il reato si configura qualora chiunque recluti manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori o utilizzi, assumi o impieghi manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno. La pena predisposta dall'articolo è aggravata qualora i fatti citati vengano commessi mediante violenza o minaccia ed è calcolata per ciascun lavoratore reclutato.

Ai fini del presente articolo, costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

- la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Costituiscono ulteriore aggravante specifica e comportano l'aumento della pena prevista:

- il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;
- il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni.

F.1.2 IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25-DUODECIES DEL DECRETO)

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12 commi 3, 3-bis, 3- ter e 5, D. Lgs. 286/1998 - T.U. sull'immigrazione)*

Tale ipotesi di reato si configura con la promozione, direzione, organizzazione, finanziamento o effettuazione del trasporto di stranieri nel territorio dello Stato o il compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente. La pena è applicabile ad ogni persona nel caso in cui:

- il fatto riguardi l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;
- la persona trasportata sia stata esposta a pericolo per la sua vita o per la sua incolumità per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
- la persona trasportata sia stata sottoposta a trattamento inumano o degradante per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
- il fatto sia stato commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti;
- gli autori del fatto abbiano la disponibilità di armi o materie esplodenti.

La pena prevista viene aumentata se due o più delle suddette ipotesi ricorrono insieme (comma 3-bis) o se i fatti precedentemente citati sono commessi al fine di reclutare persone da destinare alla prostituzione o comunque allo sfruttamento sessuale o lavorativo ovvero riguardano l'ingresso di minori da impiegare in attività illecite al fine di favorirne lo sfruttamento e trarne profitto anche indiretto (comma 3-ter).
Infine, il reato si configura qualora chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo, favorisca la permanenza di questi nel territorio dello Stato (comma 5).

- *Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, D. Lgs. 286/1998 - T.U. sull'immigrazione)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora il soggetto che riveste la qualifica di datore di lavoro occupi alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, o sia stato revocato o annullato, laddove ricorrano le specifiche circostanze aggravanti previste dal comma 12-bis del presente articolo, quali:

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- numero di lavoratori irregolari superiore a tre;
- impiego di minori in età non lavorativa;
- sottoposizione a condizioni lavorative di particolare sfruttamento ai sensi dell'art. 603-bis, comma 3 c.p.

F.1.3 REATI DI RAZZISMO E XENOFOBIA (ART.25-TERDECIES DEL DECRETO)

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *razzismo e xenofobia (art. 3, comma 3-bis, della legge 13 ottobre 1975, n. 654)*
- *popaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 3 comma 3bis della Legge 654/1975 (ora art. 604-bis c.p.)*

I suindicati Reati puniscono i partecipanti di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, nonché la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concausa pericolo di diffusione, fondati in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave sull'apologia (inciso aggiunto dalla stessa legge Europea) della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

F.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area Gestione del Personale
Area Regulatory Affairs
Area Produzione e gestione del magazzino
Ufficio Tecnico Impiantistico
Ufficio Manutenzione
Area Acquisti

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- assunzione e gestione del personale dipendente, anche straniero;
- rapporti con le agenzie per il reclutamento del personale;
- conclusione di contratti con imprese che utilizzano personale proveniente da paesi extracomunitari.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

F.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs.231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila, nello svolgimento delle Attività Sensibili, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto di:

- garantire il rispetto della normativa sul lavoro, ivi inclusi i livelli retributivi minimi previsti dai contratti collettivi applicabili, nonché degli adempimenti contributivi e fiscali;
- effettuare, prima dell'instaurazione del rapporto con i fornitori che utilizzano manodopera (e.g. nell'ambito di appalti e subappalti), adeguate verifiche reputazionali al fine di accertare l'affidabilità dei medesimi;
- accertare il rispetto degli adempimenti contributivi, retributivi e fiscali e della normativa in materia di lavoro da parte dei fornitori che utilizzano manodopera, nonché da parte di eventuali sub-fornitore;
- rispettare la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie dei dipendenti;
- applicare le normative in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- tenere, nei rapporti con i Dipendenti, comportamenti volti ad assicurare le medesime opportunità di crescita professionale ed un trattamento equo basato su criteri di merito competenza, e di valutazione delle capacità e potenzialità individuali, e comunque strettamente professionali, non operando arbitrarie discriminazioni nelle attività di assunzione, selezione, formazione, retribuzione e gestione dei dipendenti.

Inoltre, è fatto divieto di:

- assumere dipendenti extracomunitari che non siano in regola con i requisiti richiesti dalla legge per soggiornare e svolgere attività lavorativa all'interno del territorio nazionale;
- tenere nei rapporti con i Dipendenti comportamenti volti a negare le medesime opportunità di crescita professionale ed un trattamento equo basato su criteri di merito competenza, e di valutazione delle capacità e potenzialità individuali, e comunque strettamente professionali, operando arbitrarie discriminazioni nelle attività di assunzione, selezione, formazione, retribuzione e gestione dei Dipendenti;
- tenere comportamenti all'interno di Sila o nella sua gestione che siano manifestazione di idee xenofobe o razziste e/o compiere atti di xenofobia e/o razzismo.

F.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate ed in aggiunta ai presidi di controllo esplicitati nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto che:

- la selezione delle controparti destinate a fornire particolari servizi (quali ad esempio le imprese con alta incidenza di manodopera non qualificata), siano essi Consulenti Esterni o Fornitori, venga effettuata con particolare attenzione; in particolare nella procedura di loro qualifica deve essere valutata l'affidabilità di tali Consulenti Esterni o Fornitori, anche attraverso specifiche indagini ex ante e visite in loco;
- verifichino che i Fornitori e Consulenti Esterni si impegnino a rispettare i principi contenuti rispetto dei precetti contenuti nel Decreto 231/2001 e nel Modello;
- nei contratti di appalto, Sila, in veste di committente, preveda che l'appaltatrice nello svolgimento del contratto si impegni, per sé e per eventuali sub-appaltatori autorizzati i) ad utilizzare personale regolarmente assunto con un contratto di lavoro subordinato, nel rispetto, sotto ogni profilo anche di trattamento economico a favore dei dipendenti, delle vigenti disposizioni di legge e con applicazione del relativo contratto collettivo di settore, ii) al regolare pagamento delle retribuzioni, indennità, contributi e premi, nonché delle ritenute fiscali iii) ad adempiere a tutti gli obblighi e formalità richieste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, previdenza sociale, igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni oltre agli ulteriori obblighi derivanti dal contratto di lavoro e dalle disposizioni normative in vigore e iv) a fornire a Sila la documentazione da questa chiesta e necessaria alla verifica dell'esecuzione degli obblighi di cui sopra;
- in caso di assunzione diretta del personale da parte di Sila, sia verificata (i) anche con il Consulente Esterno, il rispetto delle norme giuslavoristiche e degli accordi sindacali per l'assunzione e il rapporto di lavoro in generale, (ii) la documentazione identificativa e di supporto necessaria all'assunzione del personale (quale, ad esempio, il certificato del titolo di studio, la dichiarazione di rapporti diretti o indiretti tra il candidato e la Pubblica Amministrazione e/o altri dipendenti del Gruppo, il certificato di carichi pendenti, il permesso di soggiorno per i lavoratori extra- comunitari, ecc.);
- sia garantita la corretta e tempestiva gestione di tutti gli adempimenti con gli Enti Pubblici competenti, come previsti da legge, per l'assunzione di personale extracomunitario;
- venga monitorata la validità del permesso di soggiorno/richiesta di rinnovo per i lavoratori extra-comunitari nel corso della vigenza del contratto di assunzione;
- l'assunzione di personale interinale venga effettuata tramite società di comprovata buona reputazione, la quale deve impegnarsi al rispetto dei precetti contenuti nel Decreto 231/2001 e nel Modello nonché garantire, in relazione a tutti i dipendenti interinali, il rispetto delle norme in materia di trattamento economico, l'applicazione del contratto collettivo di settore, l'adempimento degli obblighi e formalità richieste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, previdenza sociale;
- vengano adottati adeguati programmi di formazione di tutto il personale, anche interinale;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- nel caso in cui si ricevano segnalazioni di violazione delle norme del Decreto da parte dei propri Dipendenti, Esponenti Aziendali, Fornitori e/o Collaboratori, vengano intraprese le iniziative più idonee per acquisire ogni utile informazione al riguardo e sanzionare comportamenti contrari ai principi di comportamento qui previsti;
- la gestione dei Dipendenti e della loro crescita professionale avvenga in conformità al principio di pari opportunità d'impiego senza distinzione alcuna di età, sesso, razza, religione, colore, handicap fisico, cittadinanza, stato civile o tendenze sessuali;
- venga rispettato il divieto di manifestare all'interno di Sila qualsiasi forma di propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, di istigazione a commettere ovvero la commissione di atti discriminazione o di violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, la propaganda ovvero l'istigazione e/o l'incitamento, fondati in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE G

OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES DEL DECRETO)

G.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI OMICIDIO COLPOSO O LEZIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES DEL DECRETO)

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, richiamati dall' art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Attività Sensibili specificando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Omicidio colposo (art. 589 c.p.)*

Tale reato si configura nei confronti di chiunque, in violazione delle norme per la prevenzione sugli infortuni e sulla tutela dell'igiene e della salute dei luoghi di lavoro, cagioni, per colpa, la morte di una persona.

- *Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)*

Tale reato si configura qualora chiunque, in violazione delle norme per la prevenzione sugli infortuni e sulla tutela dell'igiene e della salute dei luoghi di lavoro, cagioni, per colpa, lesioni gravi o gravissime ad una persona.
Le lesioni si considerano gravi nel caso in cui (art. 583, comma 1 c.p.):

- dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;
- il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.

Le lesioni si considerano gravissime se dal fatto deriva (art. 583, comma 2 c.p.):

- una malattia certamente o probabilmente insanabile;
- la perdita di un senso;
- la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella.

G.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:
Area Gestione del Personale
Area Produzione e gestione del magazzino
Area Gestione della Sicurezza

Le Aree Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- gestione dell'organizzazione del sistema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- gestione dell'adeguatezza e rispetto degli standard minimi di sicurezza per attrezzature, strumenti ed impianti;
- gestione dell'attività formazione e informazione in materia di salute e sicurezza;
- gestione dell'attività di valutazione dei rischi e di formalizzazione dei relativi documenti, con conseguente predisposizione delle misure di prevenzione e protezione;
- gestione dell'attività di predisposizione delle procedure e strumenti per la gestione delle emergenze.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

G.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento. Sila considera il sistema di gestione della salute e sicurezza come parte integrante e fondamentale della gestione aziendale e, tenuto conto di tale presupposto, determina le proprie politiche di salute e sicurezza sul lavoro, la cui conoscibilità è garantita a tutti gli Esponenti Aziendali.

Alla luce di quanto precede, con riferimento alle attività aziendali individuate come potenzialmente rilevanti, al fine di un'effettiva prevenzione dei rischi in conformità agli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i., nonché in coerenza con la ripartizione di ruoli, compiti e responsabilità in materia di sicurezza, ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto pertanto obbligo di:

- dare attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza, alle deleghe e procure ricevute, alle misure di prevenzione e di protezione predisposte a presidio dei rischi connessi alla sicurezza identificati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

Sila;

- adottare un sistema di costante e continuo monitoraggio delle situazioni di rischio, che coinvolge tutti gli Esponenti Aziendali e i Dipendenti nella consultazione preventiva in merito all'individuazione e valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive;
- informare e formare il personale che, nello svolgimento delle proprie attività, sia esposto a rischi connessi alla sicurezza;
- vigilare sulla corretta osservanza, da parte di tutti i lavoratori, delle misure e delle procedure di sicurezza adottate da Sila, segnalando eventuali carenze o disallineamenti del sistema sicurezza, nonché comportamenti ad esso contrari;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione, avendo cura della propria sicurezza e salute nonché di quella delle altre persone che hanno accesso alle strutture di Sila e di osservare le misure di sicurezza e le istruzioni aziendali;
- attuare azioni di continua sensibilizzazione di tutta la struttura aziendale, a tutti i livelli, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la programmazione di piani di formazione, riunioni periodiche e con formazione differenziata per soggetti esposti a rischi specifici;
- responsabilizzare l'intera organizzazione aziendale nella gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro, ciascuno per le proprie attribuzioni e competenze, al fine di evitare che l'attività di prevenzione venga considerata di competenza esclusiva di alcuni soggetti con conseguente mancanza di partecipazione attiva da parte di taluni Esponenti Aziendali;
- promuovere la collaborazione con le Autorità Competenti (es. INAIL, ASL, ecc.) al fine di stabilire un efficace canale di comunicazione rivolto al miglioramento continuo delle prestazioni in tema di sicurezza e tutela della salute dei Lavoratori;
- attuare adeguate attività di monitoraggio, verifica, ispezione e sanzione, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

In generale, Sila promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte nei propri luoghi di lavoro, richiedendo a ogni livello aziendale, comportamenti responsabili e rispettosi delle misure e istruzioni adottate in materia di sicurezza sul lavoro.

G.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate e dei presidi di controllo esposti nelle altre Parti speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto obbligo di:

- verificare, anche mediante Consulenti esterni, l'efficacia e l'adeguatezza dell'organizzazione nel suo insieme (uffici amministrativi e sedi produttive, ecc.) alla normativa vigente in materia di antinfortunistica, tutela della sicurezza e della salute nei

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

luoghi di lavoro (D.lgs 81/08);

- programmare, anche mediante Consulenti Esterni, le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- diffondere all'interno di Sila la cultura sulla sicurezza attraverso opportune azioni informative e formative nei confronti di tutto il personale ai diversi livelli dell'organizzazione, evidenziando il ruolo primario ricoperto dal personale aziendale nella propria sicurezza;
- segnalare immediatamente ai livelli opportuni (in ragione delle responsabilità attribuite) le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza;
- mitigare i rischi evidenziati in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso il progresso tecnologico;
- verificare il rispetto dei principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature di lavoro e nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione;
- attribuire deleghe e i poteri in materia di salute e sicurezza sul lavoro con identificazione e nomina, in conformità con le disposizioni previste dalla normativa via via vigente, dei soggetti: Datore di Lavoro, eventuale Delegato del Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), eventuali Dirigenti e Preposti, Medico competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed addetti all'emergenza, primo soccorso e antincendio;
- verificare l'idoneità al lavoro e/o alla mansione del Dipendente in conformità agli accertamenti svolti dal medico competente della Società;
- attenersi ai giudizi di idoneità sanitaria del Dipendente nell'assegnazione delle mansioni;
- predisporre, aggiornare, consultare e conservare la documentazione richiesta dalla normativa via via vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (es. Documento di Valutazione dei Rischi, Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenze, denunce infortuni, cartelle sanitarie, giudizi di idoneità, verbali riunioni periodiche ex art. 35 D. Lgs 81/2008, verbali sopralluoghi del Medico Competente, autorizzazioni/ licenze/ verifiche, audit report del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE H

RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, AUTORICICLAGGIO NONCHÈ DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI (ARTT. 25-OCTIES E 25-OCTIES-1 DEL DECRETO)

H.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, AUTORICICLAGGIO NONCHÈ DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI (ARTT. 25-OCTIES E 25-OCTIES-1 DEL DECRETO)

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio nonché ai reati connessi all'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti, richiamati dagli artt. 25-octies e 25-octis-1 del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila.
Individua inoltre le cosiddette Aree di Rischio e Attività Sensibili, specificando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Ricettazione (art. 648 c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora taluno acquisti, riceva o occulti denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto. La pena prevista è aggravata nel caso in cui il fatto riguardi denaro o cose provenienti da delitti di rapina aggravata (ex art. 628, comma 3 c.p.), di estorsione aggravata (ex art. 629, comma 2 c.p.) ovvero di furto aggravato (ex art. 625, comma 1);

- *Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui taluno sostituisca o trasferisca denaro o beni provenienti da delitto non colposo ovvero compia in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare la loro provenienza delittuosa;

- *Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui taluno impieghi in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto;

- *Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.)*

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impieghi, sostituisca o trasferisca in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa;

- *Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493 ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque al fine di trarne un profitto per sé o per altri, utilizza, non essendone titolare, falsifica, altera, possiede, cede o acquisisce strumenti di pagamento diversi dal contante (es. carte di credito o di pagamento o documenti analoghi che abilitino al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi di provenienza illecita o comunque falsificati o alterati), nonché ordini di pagamento prodotti con tali strumenti di pagamento diverso dai contanti. La fattispecie in esame, dunque, è rivolta alla punizione delle condotte aventi ad oggetto non solo "carte di credito" o "carte di pagamento", bensì qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o servizi e, più in generale, di quelle riguardanti anche "ogni altro strumento di pagamento diverso dal contante".

- *Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque produca, importi, esporti, venda, trasporti, distribuisca, metta a diposizione o in qualsiasi moda procuri per sé o per altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, siano costruiti principalmente per commettere reati riguardanti gli strumenti di pagamento diversi dai contanti.

- *Frode informatica (art. 640 ter c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. Il reato, dunque si realizza quando l'alterazione di un sistema informatico determina il trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale.

H.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Area Amministrazione e Finanza
Area Produzione e gestione del magazzino
Ufficio Manutenzione
Area Commerciale
Area Acquisti

Le Attività Sensibili risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- rapporti con Fornitori e Consulenti Esterni a livello nazionale e transnazionale con particolare riferimento alla gestione della conoscenza delle controparti (Fornitori e clienti);
- flussi finanziari in entrata e in uscita con particolare riferimento alla gestione dei pagamenti e degli incassi;
- programmazione, determinazione e versamento delle imposte dirette ed indirette;
- programmazione, determinazione e versamento degli adempimenti fiscali e previdenziali in materia di personale dipendente;
- gestione operazioni straordinarie;
- sottoscrizione e gestione di finanziamenti ricevuti da banche/istituti di credito;
- eventi relativi al rilascio di carte di credito o altri mezzi di pagamento diversi dal denaro, loro indebito utilizzo, sottrazione di codici e credenziali etc..

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

H.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.
Con riferimento alle Attività Sensibili, in via generale, ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto che:

- venga assicurata, nei limiti del possibile tenuto conto della struttura della Società, la segregazione delle funzioni tra i vari soggetti coinvolti nel processo di gestione delle attività di fatturazione (attiva/passiva) e delle transazioni finanziarie (incassi/pagamenti);
- siano identificati e resi conoscibili i poteri autorizzativi e di firma in coerenza coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, e con previsione, ove opportune, di soglie di approvazione delle spese;
- la gestione della contabilità avvenga in conformità ai principi generalmente riconosciuti di tenuta della contabilità, alle norme di legge ed alle procedure aziendali esistenti;
- i flussi finanziari di Sila, sia in entrata sia in uscita, siano costantemente monitorati e

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

sempre tracciabili;

- per la gestione dei flussi in entrata e in uscita, nonché per la gestione delle operazioni di tesoreria, o delle operazioni infragruppo, siano utilizzati esclusivamente i canali bancari e di altri intermediari finanziari accreditati e sottoposti alla disciplina dell'Unione europea o enti creditizi/finanziari situati in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalle leggi sul riciclaggio e preveda il controllo del rispetto di tali obblighi;
- le operazioni che comportino utilizzo o impiego di risorse economiche o finanziarie abbiano una causale espressa e siano documentate e registrate in conformità ai principi di correttezza e trasparenza contabile;
- le dichiarazioni fiscali siano predisposte garantendo la correttezza e completezza dei dati e nel rispetto della normativa vigente.
- venga effettuata la verifica sulle controparti, al fine di accertarne l'esistenza e la rispettabilità, prima di avviare il rapporto e/o effettuare pagamenti;
- la registrazione di tutte le operazioni che comportano utilizzo o impiego di risorse economiche o finanziarie avvenga in conformità ai principi di correttezza e trasparenza contabile.

È inoltre fatto divieto di:

- effettuare pagamenti/accettare incassi su conti correnti di banche operanti in paesi ricompresi nelle black list dei "paradisi fiscali" o dei paesi a "rischio terrorismo"2 e in favore di società off-shore, salvi i casi documentati e approvati dall'Amministratore Unico (o dal Presidente del Cda ove nominato), relativi a rapporti tipicamente commerciali per acquisto o la vendita di servizi, nel rispetto della vigente normativa fiscale;
- effettuare pagamenti e/o trasferimenti di denaro su conti correnti cifrati o anonimi;
- emettere fatture o rilasciare documenti per operazioni inesistenti;
- indicare elementi passivi fittizi avvalendosi di fatture o altri documenti aventi rilievo probatorio analogo alle fatture per operazioni inesistenti;
- erogare prestazioni non necessarie, fatturare prestazioni non effettivamente erogate, duplicare la fatturazione per una medesima prestazione, omettere l'emissione di note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni in tutto o in parte inesistenti o non finanziabili;
- effettuare operazioni infragruppo, laddove applicabili, senza la formalizzazione di specifici contratti volti a disciplinare le modalità di regolazione delle operazioni infragruppo;
- acquistare beni e/o servizi a fronte del pagamento di corrispettivi anormalmente inferiori

[2] Si intendono le liste di persone, Gruppi o Entità soggette a misure restrittive finanziarie dell'Unione Europea o liste di soggetti collegati al terrorismo internazionale, curate e pubblicate dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia, dalla Banca Mondiale e da istituzioni finanziarie internazionali riconosciute. In particolare, si rinvia alle Liste compilate dall'Unione Europea, dall'OFAC ("*Office of Foreign Assets Control*" del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti), dall'ONU e dalla Banca Mondiale.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

rispetto al valore di mercato del bene o del servizio;
- utilizzare abusivamente o permettere a terzi non autorizzati di utilizzare carte di credito aziendali o altri mezzi di pagamento diversi dal contante, riferibili alla Società;
- svolgere attività di approvvigionamento, produzione e/o diffusione di apparecchiature e/o software destinati a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dal contante,
- realizzare un indebito trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo fraudolentemente su dati, informazioni o programmi ivi contenuti.

H.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate e dei presidi di controllo esposti nelle altre parti speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei Reati oggetto della presente Parte Speciale.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto di:

- effettuare controlli preventivi sulla controparte dell'operazione al fine di verificarne l'identità, la sede, la natura giuridica, le modalità di regolazione, la reputazione e l'affidabilità;
- effettuare la scelta dei Fornitori o Consulenti Esterni sulla base di requisiti di professionalità, qualità, affidabilità, economicità;
- documentare il processo di scelta del Fornitore o Consulente Esterno, ivi inclusi eventuali preventivi chiesti e/o le verifiche effettuate sul Fornitore o Consulente Esterno medesimo, in merito ad onorabilità e attendibilità commerciale (es. richiesta certificati Antimafia, visure dei casellari giudiziari e carichi pendenti, etc.);
- garantire la completezza e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni su Fornitori, Consulenti Esterni e clienti al fine di dimostrare la corretta e tempestiva individuazione dei medesimi e una puntuale valutazione e verifica del loro profilo;
- verificare la regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- garantire la tracciabilità delle fasi del processo decisionale relativo ai rapporti finanziari con soggetti terzi, nonché, nei limiti del possibile tenuto conto della struttura della Società, che non vi sia identità soggettiva fra coloro che assumono o attuano le decisioni, coloro che devono dare evidenza contabile delle operazioni decise e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e/o dalle procedure contemplate dal sistema di controllo interno;
- controllare gli scostamenti tra l'importo fatturato dal Fornitore o Consulente Esterno e l'importo ordinato al Fornitore;
- verificare fisicamente la consistenza e qualità delle merci in entrata nonché l'avvenuta ricezione della prestazione prima di dare il benestare al pagamento della merce/servizio;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- garantire, anche con l'ausilio di Consulenti Esterni, la conformità alle vigenti leggi in materia di Anti-Corruzione applicabili e alle altre prescrizioni eventualmente applicabili alla Società.

L'utilizzo dei mezzi di pagamento diversi dal denaro contante deve avvenire secondo le seguenti modalità operative e policy aziendali:

- le carte di credito aziendali sono nominative e possono essere detenute ed utilizzate dal solo titolare o soggetto autorizzato all'utilizzo;
- le carte di credito aziendali devono prevedere massimali mensili di spesa, ragionevoli ed adeguati alle spese aziendali del soggetto titolare/autorizzato;
- il soggetto titolare/autorizzato all'utilizzo delle carte di credito o di altro mezzo di pagamento diverso dai contanti può utilizzare gli stessi solo per spese aziendali connesse all'incarico svolto e deve custodire con la massima diligenza gli strumenti di pagamento ricevuti, separati dalle relative credenziali;
- è vietato utilizzare o detenere abusivamente codici, parole chiave, pin, credenziali o altri mezzi idonei all'utilizzo di carte di credito o debito o altri mezzi di pagamento aziendali diversi dal contante, di cui non si è titolari o che non si è autorizzati per iscritto ad utilizzare;
- è vietato detenere o utilizzare abusivamente ogni altro documento o strumento aziendale che abiliti al prelievo di denaro contante e/o all'acquisto di beni o servizi e al loro pagamento, se non si è un soggetto titolare o abilitato per iscritto al loro utilizzo;
- è vietato cedere, comunicare o rendere disponibili a soggetti non titolari e non autorizzati all'utilizzo, carte di credito o di debito, strumenti di pagamento diversi dai contanti, come pure i relativi codici, parole chiave, pin, credenziali o altri mezzi o documenti idonei al loro utilizzo ovvero che abilitino al prelievo di denaro contante, all'acquisto di beni o al pagamento di servizi;
- è vietato utilizzare le carte di credito aziendali e ogni altro strumento aziendale di pagamento diverso dai contanti per scopi personali;
- le spese effettuate con carta di credito o con qualsiasi altro mezzo di pagamento diverso dal contante devono essere verificate mensilmente, ove possibile a fronte di documentazione giustificativa; la verifica deve essere effettuata da soggetto diverso da quello che ha effettuato il pagamento con mezzo diverso dai contanti;
- eventuali spese personali - ove effettuate con mezzi di pagamento aziendali – devono essere rimborsate alla Società.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

PARTE SPECIALE I

REATI AMBIENTALI
(ART. 25-UNDECIES DEL DECRETO)

I.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SENSIBILI RIGUARDANTI REATI AMBIENTALI (ART. 25-UNDECIES DEL DECRETO)

La presente sezione si riferisce ai reati ambientali, richiamati dall' art. 25- undecies del D. Lgs. 231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di Reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila.
Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili indicando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo posti in essere per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti reati:

- *Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura con la compromissione o un deterioramento abusivi, significativi e misurabili:

- *delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;*
- *di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. Il deterioramento è tale da diminuire in modo apprezzabile il suo valore, da impedirne anche parzialmente l'uso ovvero rendere necessario per il ripristino, un'attività non agevole.*

La pena è aumentata qualora l'inquinamento sia prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette;

- *Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nei casi in cui chiunque cagioni un disastro ambientale, fuori dai casi previsti dall'art. 434 c.p.. Costituiscono disastro ambientale alternativamente:

- *l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema;*
- *l'alterazione dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali;*
- *l'offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo.*

La pena è aumentata qualora il disastro sia prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

- *Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.)*

Se taluno dei fatti di cui agli artt. 452-bis e 452-quater è commesso per colpa, le pene previste dai medesimi articoli sono diminuite. Se dalla commissione dei fatti di cui al comma precedente deriva il pericolo di inquinamento ambientale o di disastro ambientale le pene sono ulteriormente diminuite di un terzo;

- *Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura con la cessione, acquisto, ricezione, trasporto, importazione, esportazione, procura ad altri, trasferimento, abbandono illegittimo di materiale ad alta radioattività. La pena prevista aumenta se dal fatto deriva il pericolo di compromissione o deterioramento:

- *delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;*
- *di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna; o se deriva pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone*;

- *Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura con la creazione di un'associazione di cui all'art. 416-bis c.p. finalizzata a commettere taluno dei delitti previsti dal presente titolo ovvero l'acquisizione della gestione o comunque del controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti o di servizi pubblici in materia ambientale. Le pene sono aumentate se dell'associazione fanno parte pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio che esercitano funzioni o svolgono servizi in materia ambientale;

- *Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede, riceve, trasporta, esporta, importa, o comunque gestisce abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti. La pena aumenta se si tratta di rifiuti ad alta radioattività.
È sempre ordinata la confisca delle cose che servirono a commettere il reato o che costituiscono il prodotto o il profitto del reato, salvo che appartengano a persone estranee al reato. Quando essa non sia possibile, il giudice individua beni di valore equivalente di cui il condannato abbia anche indirettamente o per interposta persona la disponibilità e ne ordina la confisca;

- *Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione;

- *Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili; (art. 137 D.lgs 152/2006 – Codice dell'Ambiente)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque apra o comunque effettui nuovi scarichi di

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

acque reflue industriali, senza autorizzazione, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, ovvero in via generale, non osservi le disposizioni vigenti in materia.
La fattispecie di reato si configura anche nei casi in cui il titolare dello scarico non consenta l'accesso agli insediamenti da parte del soggetto incaricato.
A titolo esemplificativo la fattispecie potrebbe concretizzarsi nei casi di:

- *scarichi nel suolo o nel sottosuolo nei casi previsti dalla legge;*
- *non corretta gestione degli scarichi;*
- *apertura di nuovi scarichi senza la debita autorizzazione;*

- *Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 D. Lgs. 152/2006)*

Tale ipotesi di reato si configura con l'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione;

- *Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (art. 257, D.lgs 152/2006 – Codice dell'Ambiente)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque cagioni l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio, salvo che il fatto costituisca più grave reato. La pena è aumentata se l'inquinamento è provocato da sostanze pericolose;

- *Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258 D.lgs 152/2006 – Codice dell'Ambiente)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora venga omesso di tenere ovvero venga tenuto in modo incompleto, il registro di carico e scarico dei rifiuti (art. 190, comma 1 dello stesso Decreto) (comma 2).
Il reato si configura, con sanzione amministrativa pecuniaria ridotta, anche nei casi in cui le informazioni inserite siano formalmente incomplete o inesatte ma i dati riportati nella comunicazione al catasto, nei registri di carico e scarico, nei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati e nelle altre scritture contabili tenute per legge consentano di riscostruire le informazioni dovute (comma 5).
Inoltre, la fattispecie di reato si configura nei casi in cui il trasporto di rifiuti venga effettuato senza il formulario (di cui all'art. 193 dello stesso Decreto) o vengano indicati nello stesso dati incompleti o inesatti (comma 4);

- *Traffico illecito di rifiuti (art. 259 D.lgs 159/2006 – Codice dell'Ambiente)*

Tale ipotesi di reato si configura con la spedizione illegale di rifiuti. La pena è aumentata nei casi in cui si tratti di rifiuti pericolosi;

- *False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI*

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (art. 260 bis D.lgs 152/2006 – Codice dell'Ambiente)

Tale ipotesi di reato si configura con l'omissione, da parte dei soggetti obbligati, dell'iscrizione al sistema di controllo di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) nei e/o del pagamento del contributo per tale iscrizione termini previsti.
Le pene sono aumentate in caso di trattamento di rifiuti pericolosi. L'ipotesi di reato si configura anche nei casi in cui chiunque ometta di compilare il registro cronologico o la specifica scheda secondo i tempi, le procedure e le modalità stabilite dal sistema informatico di controllo, ovvero fornisca al suddetto sistema informazioni incomplete, o inesatte, alteri fraudolentemente uno qualunque dei dispositivi tecnologici accessori al predetto sistema informatico di controllo o comunque ne impedisca in qualsiasi modo il corretto funzionamento;

- *Sanzioni (art. 279 D.lgs 152/2006 – Codice Dell'Ambiente)*

Tale reato si configura con l'installazione o la conduzione di uno stabilimento in assenza di prescritta autorizzazione o la prosecuzione dell'esercizio con autorizzazione scaduta, decaduta, sospesa o revocata. La pena prevista viene applicata anche nei casi in cui uno stabilimento venga sottoposto a modifica sostanziale senza autorizzazione. L'ipotesi di reato si configura altresì, qualora nell'esercizio di uno stabilimento, vengano violati i valori limite di emissione o le prescrizioni stabiliti.

I.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:

Area Produzione
Ufficio Tecnico Impiantistico
Ufficio Manutenzione
Area Gestione dell'ambiente

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- scarico di acque reflue industriali ed urbane nel suolo e nella fognatura;
- emissioni atmosferiche;
- produzione, raccolta, stoccaggio, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti di qualsiasi genere;
- contaminazione del suolo;
- detenzione ed uso di sostanze pericolose;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

GMP+ Feed Safety Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

- emissioni acustiche.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

I.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi indicati nella Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i principi di comportamento di seguito indicati.
In via generale, Sila promuove la diffusione di una cultura della tutela dell'ambiente e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte nelle proprie sedi richiedendo, a ogni livello aziendale, comportamenti responsabili e rispettosi in materia ambientale, al fine di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle condizioni contrattuali, delle normative e delle leggi vigenti.
Alla luce di quanto precede, al fine di prevenire il compimento, da parte dei Destinatari della presente Parte Speciale, di azioni che possano concretizzare fattispecie di Reati Ambientali, Sila:

- considera il sistema di gestione delle politiche ambientali come parte integrante e fondamentale della gestione aziendale e, tenuto conto di tale presupposto, determina le proprie politiche di prevenzione dei rischi di commissione dei Reati Ambientali;
- fissa obiettivi allineati con gli impegni generali definiti nelle politiche di cui al punto che precede, prefiggendosi, in particolare, di prevenire gli impatti ambientali significativi prodotti da qualsiasi operazione aziendale e di limitare gli impatti ambientali attraverso l'implementazione di metodi di riutilizzo delle risorse, la motivazione dei lavoratori a raggiungere tali obiettivi e la promozione dell'uso responsabile dei prodotti dall'inizio alla fine del loro ciclo di vita;
- adotta una politica di programmazione per il raggiungimento di tali obiettivi;
- fornisce le risorse umane e strumentali necessarie, valutando l'opportunità di nuovi investimenti, considerando in tale valutazione, oltre agli aspetti economico-finanziari, anche gli aspetti ambientali;
- adotta una politica di continua sensibilizzazione della struttura aziendale, a tutti i livelli, nei confronti dell'ambiente al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- attua adeguate attività di monitoraggio, verifica, ispezione e sanzione, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto sistema di gestione ambientale;
- attua le necessarie azioni correttive e preventive in funzione degli esiti del monitoraggio;
- effettua un periodico riesame da parte della direzione aziendale.

I.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate e dei presidi

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Feed Safety GMP+ Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

di controllo esposti nelle altre Parti Speciali, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei reati oggetto della presente Parte Speciale.
Ai Destinatari della presente Parte Speciale è richiesto di:

- identificare il personale incaricato alla gestione degli impatti ambientali con indicazione di compiti, ruoli, e responsabilità in accordo con la stratificazione dei poteri delegati;
- definire le competenze e le responsabilità operative delle varie funzioni coinvolte nel processo di smaltimento dei rifiuti;
- identificare le prescrizioni di legge e di regolamenti applicabili in tema di ambiente, tenendo conto di eventuali aggiornamenti della legislazione rilevante;
- elaborare programmi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la relativa definizione di priorità, tempi ed attribuzione delle rispettive responsabilità - con assegnazione delle necessarie risorse - in materia ambientale;
- monitorare in maniera costante, anche tramite ispezioni, il livello degli scarichi, delle emissioni in atmosfera e dell'inquinamento del suolo, al fine di valutare il rispetto dei limiti di legge, individuare le eventuali criticità e le relative azioni correttive;
- adottare politiche di formazione volte a garantire che ciascun Dipendente, nei limiti delle rispettive attribuzioni, sia sensibilizzato, formato ed informato in maniera adeguata a svolgere i propri compiti nel rispetto delle norme sulla tutela dell'ambiente e delle procedure aziendali interne;
- collaborare con le Autorità Competenti (es. ARPA, Provincia, Comune, VVFF) al fine di stabilire un efficace canale di comunicazione rivolto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- aggiornare periodicamente il DVR con l'ausilio di esperti;
- accertare, prima dell'instaurazione del rapporto, l'affidabilità dei Fornitori di servizi connessi alla gestione dei rifiuti e/o altri monitoraggi in materia ambientale, anche attraverso l'acquisizione e la verifica periodica della validità e della corretta pertinenza delle autorizzazioni, nonché delle eventuali certificazioni per svolgere l'attività richiesta da questi posseduti;
- aggiornare periodicamente l'archivio delle autorizzazioni, iscrizioni e comunicazioni acquisite dai Fornitori di servizi connessi alla gestione dei rifiuti e/o altri monitoraggi in tema ambientale, segnalando tempestivamente alla funzione preposta ogni variazione riscontrata;
- provvedere alla:
  - classificazione dei rifiuti, anche pericolosi, secondo il codice CER;
  - identificazione di zone di deposito temporaneo dei rifiuti per categorie omogenee;
  - verifica periodica dei limiti di stoccaggio temporali;
  - etichettatura delle diverse categorie di rifiuti pericolosi in conformità alla normativa vigente;
  - esecuzione delle formalità previste dal Codice Ambientale in merito alla gestione dei rifiuti, quale la compilazione dei formulari, la tenuta dei registri di carico e scarico e la trasmissione del MUD;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

  - adeguata conservazione ed archiviazione di tutta la documentazione inerente alla gestione dei rifiuti;
- svolgere gli adempimenti e predisporre la relativa documentazione nei confronti degli Enti della Pubblica Amministrazione preposti al controllo della normativa ambientale, nel rispetto delle normative vigenti, fornendo informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere.

I presidi di controllo sopra elencati integrano quanto esplicitato all'interno del corpus procedurale aziendale vigente, cui si rimanda.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

Feed Safety GMP+ Assurance
FAMI QS
CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015
QS. Quality scheme for food.
CERTIFIED SUSTAINABLE PALM OIL RSPO 9-1708-16-100-00

PARTE SPECIALE L

REATI TRIBUTARI

L.1 TIPOLOGIE DI REATI TRIBUTARI (ART. 25-QUINQUIESDECIES DEL DECRETO)

La presente sezione si riferisce ai reati tributari di cui all'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs 231/2001. Riferendosi a tali ipotesi di Reati, la presente Parte Speciale riporta le singole fattispecie considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sila. Individua inoltre le Aree di Rischio e le Attività Sensibili indicando i principi generali di comportamento e i presidi di controllo per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle Aree di Rischio e delle Attività Sensibili.
In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, sono risultati astrattamente configurabili nel contesto aziendale di Sila i seguenti Reati:

- *Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.lgs 74/2000 – Nuova disciplina in materia di reati di imposte sui redditi e sul valore aggiunto)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indichi in una delle dichiarazioni (annuali) relative a dette imposte elementi passivi fittizi.
Il suddetto fatto si considera commesso quando tali fatture o altri documenti per operazioni inesistenti siano registrati nelle scritture contabili obbligatorie o siano detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

- *Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 d. lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente:
a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila;
b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila.

- *Dichiarazione infedele (art. 4 del D. Lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, quando, congiuntamente:
a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro centomila;
b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860
9-1708-16-100-00

indicazione di elementi passivi inesistenti, è superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o, comunque, è superiore a euro due milioni.
Tale ipotesi di reato è stato inserito tra i Reati tributari presupposto a condizione che la condotta venga commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'IVA per un valore complessivo non inferiore a euro 10 milioni.

- *Omessa dichiarazione (art. 5 D. Lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presenta, essendovi obbligato, una delle dichiarazioni relative a dette imposte, quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad euro cinquantamila.
Tale Reato è stato inserito tra i Reati tributari presupposto a condizione che la condotta venga commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'IVA per un valore complessivo non inferiore a euro 10 milioni.

- *Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D. Lgs, 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.
La commissione del reato, anziché essere finalizzata all'evasione dell'imposta da parte dello stesso soggetto che ha emesso il documento fiscale, deve piuttosto essere finalizzata all'evasione dell'imposta da parte del soggetto destinatario e percettore del documento stesso. Ovviamente, provato tale presupposto, non è altresì necessario che vi sia stato, da parte del terzo, l'effettiva e concreta evasione dell'imposta.

- *Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D. Lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.
La fattispecie in esame sanziona le condotte costituite dall'occultamento e dalla distruzione materiale delle scritture contabili o dei documenti di cui è obbligatoria la conservazione, con conseguente impossibilità di procedere alla ricostruzione del reddito o del volume d'affari.

- *Indebita compensazione (art. 10-quater del d. lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque non versa le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti, per un importo annuo superiore a cinquantamila euro.
Tale Reato è stato inserito tra i Reati tributari presupposto a condizione che la condotta venga commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'IVA per un valore complessivo non inferiore a euro 10 milioni.

- *Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D. Lgs. 74/2000)*

Tale ipotesi di reato si configura qualora chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860

la procedura di riscossione coattiva.
Tale Reato punisce la condotta di colui che aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altri beni, idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. La ratio sta nel pericolo che la pretesa tributaria non trovi capienza nel patrimonio del contribuente/debitore. Essendo un reato di pericolo non è necessario che si sia concretizzato un effettivo pregiudizio alle pretese erariali.

L.2 AREE DI RISCHIO E ATTIVITÀ SENSIBILI

Sila, attraverso l'attività di analisi del rischio eseguita per la costruzione del presente Modello, ha individuato le Aree di Rischio e le Attività Sensibili con riferimento alle quali potrebbero, potenzialmente, essere commessi i Reati presupposto elencati nel precedente paragrafo.
In relazione ai Reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, sono state individuate le seguenti Aree di Rischio:
Area Amministrazione e Finanza

Le Attività Sensibili individuate risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale del Modello, le seguenti:

- gestione processi acquisti e vendite;
- gestione della contabilità (emissione di documentazione afferente la contabilità, ricevimento di documentazione afferente la contabilità),
- la redazione ed approvazione dei bilanci (bilancio d'esercizio e/o bilancio consolidato);
- predisposizione e presentazione di dichiarazioni e comunicazioni concernenti la materia tributaria;
- pagamento di imposte.

Eventuali integrazioni delle suddette attività a rischio potranno essere proposte dall'OdV in considerazione del verificarsi di fattori esterni (ad esempio legislativi: introduzione di nuove categorie di reati) o di fattori interni (ad esempio, modifiche organizzative o di business).

L.3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Coerentemente con i principi deontologici di cui alla Parte Generale del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico adottati da Sila e con i principi di comportamento indicati nelle altre Parti Speciali, nello svolgimento delle Attività Sensibili individuate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento.
Sono innanzitutto specificatamente richiamati i principi di comportamento evidenziati nella Parte Speciale E - Reati Societari e nella Parte Speciale H – Ricettazione, riciclaggio e impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio nonché delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti in relazione (i) all'attività di gestione della contabilità e di formazione del bilancio, (ii) alla segregazione delle funzioni, (iii) alla tracciabilità dei pagamenti ed incassi e, (iv) ai poteri autorizzativi e di firma.
Inoltre, con riferimento alle Attività Sensibili, ai Destinatari della presente Parte Speciale è fatto divieto di:

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- produrre fatture o documenti per operazioni inesistenti;
- occultare o distruggere documenti contabili;
- compilare le dichiarazioni d'imposta con informazioni mendaci, anche derivanti da fatture o documenti per operazioni inesistenti.

L.4 PRESIDI DI CONTROLLO

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale sopraindicate si rimanda ai presidi di controllo operativi indicati nelle altre Parti Speciali; in particolare a quelli identificati all'interno della Parte Speciale E – Reati Societari e della Parte Speciale H - Ricettazione, riciclaggio e impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio, nonché delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.
Si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei reati oggetto della presente Parte Speciale.
Sila adotta misure organizzative e procedure atte a minimizzare il rischio fiscale implementando opportune misure di controllo e di gestione del rischio (ricorso a competenze specialistiche, valutazione del rischio in caso di operazioni complesse anche in collaborazione con Consulenti Esterni, individuazione ed attribuzione di poteri e responsabilità a soggetti definiti).
In particolare, Sila:

- indica con chiarezza i ruoli, i compiti e le responsabilità in materia di redazione delle dichiarazioni e comunicazioni a carattere fiscale e di gestione dei versamenti tributari;
- prevede la tenuta, anche con l'ausilio del Consulente Esterno, di uno scadenzario fiscale costantemente aggiornato, per tutti i tributi ed altri adempimenti fiscali per i quali Sila è obbligata al relativo versamento;
- assicura, per quanto possibile, una distinzione e separazione soggettiva tra chi autorizza l'attività, che la gestisce/esegue, chi la verifica e chi conserva/archivia la relativa documentazione. Nel caso in cui, considerate le risorse umane disponibili, non sia possibile garantire la distinzione sopra indicata le attività di autorizzazione, predisposizione/esecuzione/archiviazione e di controllo non possono essere riservate in via esclusiva ad un solo soggetto.
- assicura e monitora la corretta conservazione e archiviazione della documentazione fiscale, ed adotta misure di sicurezza finalizzate ad evitare la distruzione e l'eliminazione fisica della stessa;
- contrattualizza per iscritto il rapporto con i Consulenti Esterni in materia fiscale e previdenziale con loro espresso impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto 231/2001 ed ai principi del Codice Etico.

Inoltre, è fatto obbligo alla funzione Amministrazione di:

- determinare, le imposte sul reddito, compilare il Modello 24 ed elaborare le dichiarazioni fiscali, con l'eventuale ausilio del Consulente Esterno, sulla base dei dati estratti dalla contabilità;
- verificare la congruità delle imposte determinate e delle dichiarazioni predisposte dai Consulenti Esterni ai dati contabili della Società;

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - F +39.041.5893435
M info@silaonline.com - W silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - P.I./C.F. 02985260278
REA: VE-270860

- verificare tempestivamente la corrispondenza degli importi pagati/addebitati rispetto a quelli determinati in fase di rilevazione delle imposte, contabilizzare correttamente le imposte sul reddito e porre in essere quanto necessario per il loro tempestivo pagamento;
- determinare, con l'eventuale ausilio del Consulente Esterno, successivamente al completamento delle operazioni di registrazione delle fatture passive e dell'emissione delle fatture attive entro i termini di legge, in base ai dati estratti dalla contabilità, l'eventuale imposta sul valore aggiunto dovuta;
- predisporre l'apposito modello per il pagamento dell'IVA, provvedere a quanto necessario per il suo tempestivo pagamento ed alle necessarie comunicazioni periodiche all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge, in conformità all'imposta sul valore aggiunto determinata;
- verificare tempestivamente la corrispondenza degli importi pagati/addebitati a titolo di IVA rispetto a quelli determinati in fase di rilevazione;
- verificare la congruenza degli importi determinati dal Consulente Esterno per ritenute, imposte e/o versamenti previdenziali, con i dati risultanti dalla contabilità;
- attuare quanto necessario per il tempestivo pagamento delle imposte, ritenute e versamenti previdenziali ed assistenziali determinati dal Consulente Esterno in relazione ai dipendenti e consulenti, contabilizzare correttamente tali imposte fiscali e contributi previdenziali ed assistenziali, nel rispetto di quanto determinato dal Consulente Esterno;
- determinare, anche con l'ausilio del Consulenze Esterno, eventuali ulteriori imposte, contributi, e versamenti previdenziali e/o assistenziali dovuti, e porre in essere quanto necessario per il tempestivo pagamento;
- verificare sempre la congruenza degli importi determinati dal Consulente Esterno con i dati risultanti dalla contabilità;
- verificare tempestivamente la corrispondenza degli importi pagati/addebitati a titolo di imposte, contributi, e versamenti previdenziali e/o assistenziali rispetto a quelli determinati in fase di rilevazione e/o indicati nelle dichiarazioni inviate alle competenti autorità.

SILA® S.p.A. Via Enrico Fermi, 1 - 30033 Noale (VE) Italy
T +39.041.5802140 - **F** +39.041.5893435
M info@silaonline.com - **W** silaonline.com
PEC sila_spa@pec.it - **P.I./C.F.** 02985260278
REA: VE-270860